

COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO
Provincia di Vicenza

P.I.

Elaborato



VARIANTE AL PIANO DI INTERVENTI
Aggiornamento attività zootecniche su territorio comunale e individuazione allevamenti intensivi

RELAZIONE IN MERITO ALL'ANALISI E ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECHNICO INTENSIVI IN COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO E CALCOLO DELLE DISTANZE DELLE AREE DI VINCOLO



ADOTTATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA:

APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA:

Il Sindaco

Il tecnico
Forestale junior
Ruaro Paolo

DATA: AGOSTO 2018

APPROFONDIMENTI AZIENDE ZOOTECHNICHE

La presente relazione viene redatta ai fini della progettazione della variante al Piano degli Interventi del Comune di Montecchio Precalcino. In sede di aggiornamento del Piano di Interventi del Comune di Montecchio Precalcino è stata svolta una analisi agronomica allo scopo di verificare i limiti di vincolo generati dagli allevamenti e definire quindi le distanze che dovranno essere mantenute reciprocamente tra i fabbricati residenziali e le strutture adibite ad allevamento. È stata quindi condotta una analisi sulle aziende agricole a carattere zootecnico.

La relazione illustra la metodologia seguita per l'analisi e l'individuazione degli allevamenti zootecnico intensivi presenti nel territorio Comunale.

Per individuare gli allevamenti zootecnico intensivi presenti nel Comune di Montecchio Precalcino sono stati utilizzati i criteri presenti nell'Art. 50 lettera d – “Edificabilità in zone agricole” della L.R. n° 11/2004 e DGR 3178/04, DGR 329 del 16/02/2010, DGR 856 del 15/05/2012 e DGR 816 del 06/06/2017.

Nel corso dell'analisi svolta, tutte le considerazioni sono state fatte tenendo presente che il Comune di Montecchio Precalcino è situato in zona vulnerabile ai nitrati (DGR n° 62 del 17/05/2006 e s.m.i.).

È stata innanzitutto elaborata una prima fase di lavoro nella quale sono state raccolte le informazioni utili per rilevare l'elenco delle aziende zootecniche segnalate come presenti sul territorio Comunale. Allo scopo sono state raccolte ed analizzate le informazioni aggiornate, fornite dal SISP (Sistema Informativo Settore Primario) della Regione Veneto, le informazioni raccolte in sede di redazione del PAT e le informazioni fornite dalla ULSS. I dati reperiti dalle suddette tre fonti, sono stati incrociati tra loro per verificarne coerenza e differenze. Dalla consultazione delle suddette fonti, dalle informazioni ottenute nel corso dei colloqui avvenuti con l'Ufficio Lavori Pubblici, Urbanistica e Ufficio Tecnico del Comune e attraverso sopralluoghi effettuati sul territorio, è stato possibile analizzare ed aggiornare la situazione delle aziende zootecniche presenti sul territorio.

Per l'individuazione degli allevamenti presenti sul territorio comunale e della tipologia di allevamento, è stato quindi possibile consultare le seguenti fonti informative:

- Dati Servizio Veterinario ULSS: che ha fornito l'elenco di tutti gli allevamenti zootecnici che insistono sul territorio comunale distinti per specie, indicazione anagrafiche e la consistenza in termini di capi allevati.
- Dati SISP, Sistema Informativo del Settore Primario della Regione Veneto: dati sulle aziende agricole attive nel territorio regionale Veneto, con la specificazione dell'indirizzo produttivo.
- Dati aziendali a disposizione delle Amministrazioni comunali.
- Ed infine è stato possibile integrare e verificare i dati raccolti tramite l'analisi diretta sul campo.

È seguita infatti una indagine mediante sopralluoghi nelle singole aziende e interviste con i conduttori. In fase di rilievo/intervista, sono stati richiesti alcuni dati in merito alla tipologia di allevamento, al numero di capi allevati per poterne ricavare il peso vivo medio allevato, alla tipologia di stabulazione e di pulizia, al sistema di ventilazione e al sistema di stoccaggio e

trattamento delle deiezioni, nonché infine informazioni in merito all'estensione e localizzazione dei fondi agricoli e colture condotte su di essi.

Questa seconda fase di lavoro ha reso possibile l'individuazione di diversi allevamenti dismessi o attività non più esistenti la cui posizione aziendale è chiusa definitivamente e ha permesso di confermare per alcune aziende le informazioni già raccolte in precedenza, per qualche altra invece sono stati aggiornati i dati.

Con le informazioni così raccolte è stato possibile applicare i criteri previsti dalla DGR 3178/04 e successive modifiche DGR 329 del 16 febbraio 2010, DGR 856 del 15 maggio 2012 e DGR 816 del 06/06/2017 per identificare gli allevamenti intensivi.

Secondo la normativa vigente un allevamento è da considerarsi "zootecnico- intensivo" qualora non sussista il nesso funzionale tra allevamento stesso ed azienda agricola.

Solo il soddisfacimento contestuale dei tre requisiti sotto riportati, nel rispetto degli indici parametrici riportati nella normativa vigente, consente il riconoscimento della sussistenza del nesso funzionale tra l'allevamento medesimo e l'azienda agricola:

- rapporto massimo di copertura dei fabbricati ad uso allevamento
- quota minima di approvvigionamento in Unità Foraggiere
- peso vivo medio annuo massimo per ettaro

Il concetto di "*nesso funzionale*", infatti, deve essere collegato:

- all'utilizzo, in termini di rapporto di copertura dei fabbricati ad uso allevamento zootecnico, della superficie del relativo corpo aziendale;
- alla capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte delle necessità foraggiere degli animali, tenuto anche conto - per talune tipologie d'allevamento - del quasi completo ricorso all'approvvigionamento esterno;
- alla esigenza di ottimizzare lo stoccaggio, il trattamento e la distribuzione delle deiezioni, anche su suoli non direttamente in conduzione dell'azienda, al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente.

Attraverso l'analisi dei dati raccolti durante i sopralluoghi, si è potuto verificare i requisiti suddetti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola, individuando pertanto gli allevamenti intensivi.

Di seguito si riporta in Tab.1 l'elenco di tutti gli allevamenti controllati, dei quali, alla fine della presente relazione, si allegano le schede di rilievo e di verifica dei requisiti sopra menzionati.

Tab.1

Identificativo azienda rilevata	Nominativo	Situazione aziendale	Tipo di allevamento
1	Area in vendita	Attività dismessa	\
2	Agripiù Società Agricola srl	Attività presente	intensivo
3	Basso Guerrino	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
4	Società Agricola Astichello di Bertuzzo G. e C. S.S	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
5	Boscatto Alessandro	Attività presente	intensivo
6	Caretta Angelo	Attività solo agricola, dismesso allevamento	\
7	Carlesso Eleonora	Attività non presente	\
8	Carollo Stefano	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
9	Azienda agricola Cesari Roberto	Attività presente	intensivo
10	Dall'Osto Franco	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
11	Gnatta Aldo	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
12	Marangoni Mariano	Attività presente	intensivo
13	Marangoni Renato e Vittorio S.S.	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola
14	Martini Rosina	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
15	Matteazzi Marco e Claudio	Attività non presente	\
16	Moro Olga	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
17	Medesima azienda al n°2	Medesima azienda al n°2	intensivo
18	Panozzo Sergio	Attività presente	intensivo
19	Pegoraro Arzira	Attività dismessa	\
20	Peruzzo Carla	Attività al momento non presente, stalla non caricata	potenzialmente intensivo se caricata
21	Pesavento Antonio	Attività dismessa	\
22	Pigato Samuele	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
23	Savio Lauredana e Vilma	Attività dismessa	\
24	Sbalchiero Luciano	Attività dismessa	\
25	Scandola Antonio	Attività non presente	\
26	Società Agricola La Decima s.r.l.	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola
27	Tagliaro Floriano	Attività presente	intensivo
28	Valtieri Daniele	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola
29	Valtieri Marina	Attività presente	amatoriale/autoconsumo
30	Vendramin Damiano	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola
31	Vendramin Giancarlo	Attività presente	intensivo
32	Zanin Giovanni Battista	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola
33	Zanin Rosina	Attività dismessa	\
34	Zenare Pietro	Attività dismessa	\

In merito alla tabella 1 si sottolinea che l'azienda n° 17 in seguito non verrà presa in considerazione poiché corrispondente all'azienda n° 2 per la quale invece l'indagine è stata condotta interamente.

Si segnala inoltre un caso particolare corrispondente all'azienda n° 20. La stalla allo stato attuale non è caricata. Tuttavia sembra che la stessa potrà in futuro essere riutilizzata per l'allevamento di capi di bestiame, pertanto per esse l'indagine è stata condotta fino alla determinazione delle opportune distanze in termini di potenzialità.

Si sottolinea infine che l'azienda n° 30 e n° 31, benché distinte per ragione sociale, utilizzano due porzioni di stalla contigue e connesse. Anche la consistenza dei terreni e le conduzioni sono distinte per azienda, ma la conduzione è di tipo familiare e le produzioni foraggere non sono

nettamente separate e così anche il corpo fondiario su cui insistono i fabbricati ad uso allevamento. In primo luogo l'indagine era stata condotta distintamente sulle due realtà aziendali, restituendo due risultati distinti per ognuna di esse. Una delle due aziende è emersa come intensiva, mentre l'altra invece non lo sarebbe stata. Si è scelto quindi di procedere con una simulazione al fine di considerarle come un'unica azienda restituendo un dato più coerente con la realtà del carico animale sull'area che ha permesso di individuare un percorso più cautelativo e garante delle distanze tra allevamenti e residenze. Nell'indagine pertanto le valutazioni sono state fatte accorpando i dati delle due aziende e nella presente relazione saranno sempre presentate insieme.

È seguita quindi la valutazione degli allevamenti intensivi applicando i criteri previsti dalla normativa già sopra menzionata, e quindi:

- secondo la suddivisione in classi dimensionali, in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale, come proposta con apposita tabella dalla stessa norma sopracitata e successive modifiche con DGR n. 856/2012;
- secondo la tabella 2 dell'art.50, lett. d), della L.R. 11/2004 aggiornata con DGR 856/12, la quale indica le distanze dai confini di proprietà da rispettare per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

Di seguito si riassume nella Tab. 2 l'elenco degli allevamenti risultati intensivi. Al fine di correlare la determinazione delle distanze reciproche al concetto di inquinamento potenziale, vengono definite le classi dimensionali (in termini di carico zootecnico) che tengono debito conto sia della specie allevata che del tipo di produzione ottenuta. Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite secondo la classificazione per classi dimensionali.

Tab.2

Elenco Aziende		caratteristiche allevamento	Classe dimensionale	Distanze minime dai confini di proprietà degli insediamenti zootecnici
2	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
5	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
9	intensivo	Suini peso vivo medio superiore a 120 tonnellate	3	25 m
12	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
13	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
18	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
20	potenzialmente intensivo se caricata	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
26	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
27	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
28	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m
30 e 31	intensivo	Bovini peso vivo medio da 120 a 360 tonnellate	2	20 m
32	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m

Ai fini della definizione delle distanze reciproche dai limiti della zona agricola, dalle residenze civili sparse e dalle residenze civili concentrate (centri abitati), viene attribuito agli allevamenti intensivi, un punteggio sulla base dei seguenti parametri:

1. Tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia
2. Sistema di ventilazione
3. Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni

Di seguito si riportano le tabelle dei punteggi proposte con DGR 856 del 15 maggio 2012, con particolare riferimento solo alle tipologie di allevamento riscontrate in Comune di Montecchio Precalcino.

1. TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE E DEL SISTEMA DI PULIZIA

ALLEVAMENTI BOVINI:

Vacche da latte

<i>Tipologie di stabulazione</i>	<i>punti</i>
stabulazione fissa su lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)	0
stabulazione libera su lettiera inclinata + zona di alimentazione a pavimento pieno e allontanamento giornaliero del letame con mezzi meccanici (raschiatore)	
stabulazione libera su cuccette con lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + corsia di smistamento e zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)	
stabulazione libera su lettiera permanente (in aree collettive) con asportazione lettiera ogni 2-6 mesi + zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)	10
stabulazione libera su cuccette con lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + corsia di smistamento a pavimento pieno e allontanamento deiezioni con raschiatore e zona di alimentazione a pavimento fessurato e allontanamento del liquame con soglia di tracimazione	
stabulazione fissa su lettiera o senza lettiera (materassino in gomma) + asporto delle deiezioni con ricircolo di liquame chiarificato	30
stabulazione libera su lettiera permanente (in aree collettive) con asportazione lettiera ogni 2-6 mesi + zona di alimentazione a pavimento fessurato con allontanamento del liquame con ricircolo sotto fessurato di liquame chiarificato	
stabulazione libera su cuccette (con lettiera o materassino sintetico) + corsia di smistamento a pavimento pieno e pulizia con raschiatore + zona di alimentazione a pavimento fessurato e allontanamento del liquame con ricircolo di liquame chiarificato	
stabulazione libera su cuccette (con lettiera o con materassino sintetico) + corsia di smistamento e zona di alimentazione a pavimento pieno o fessurato e allontanamento del liquame con ricircolo di liquame chiarificato.	

Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte

<i>Tipologie di stabulazione</i>	<i>punti</i>
stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezioni con mezzi meccanici.	0
stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico.	
stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di tracimazione.	10
stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato.	30
stabulazione libera su lettiera e con asportazione delle deiezioni a fine ciclo.	
stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse.	40

Vitelli a carne bianca

<i>Tipologie di stabulazione</i>	<i>punti</i>
stabulazione libera su grigliato con frequente pulizia della vasca di raccolta.	20
stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse.	50

ALLEVAMENTI SUINI:

Allevamenti di suini in accrescimento/ingrasso – scrofe in attesa calore/gestazione

<i>Tipologie di stabulazione – MTD</i>	<i>punti</i>
pavimento parzialmente fessurato con parte piena centrale convessa e fossa pareti svasate e vacuum	0
pavimento parzialmente fessurato e fossa pareti inclinate e vacuum	
pavimento parzialmente fessurato e fossa con raschiatore (1)	
pavimento con lettiera in area di riposo per scrofe in gruppo con autoalimentatori (qui pavimento fessurato con raschiatore e pulizia giornaliera) (2)	10
pavimento interno pieno o parzialmente fessurato con rimozione rapida e frequente e lettiera nella corsia esterna di defecazione con raschiatore	

pavimento parzialmente fessurato e fossa pareti verticali e vacuum	
pavimento totalmente fessurato e vacuum con vasca sottogrigliato divisa in settori	
pavimento parzialmente fessurato e fossa con raschiatore (1)	
pavimento parzialmente fessurato e fossa stoccaggio a pareti verticali (2)	
pavimento parzialmente o totalmente fessurato e ricircolo una o due volte al giorno con liquame areato in tubi e cunette senza strato liquido permanente	30
pavimento parzialmente o totalmente fessurato e ricircolo da una a due volte al giorno con liquame areato in canali con strato liquido permanente	
pavimento parzialmente o totalmente fessurato e ricircolo con liquame non areato in tubi e cunette senza strato liquido permanente	40
pavimento parzialmente o totalmente fessurato e ricircolo con liquame non areato in canali con strato liquido permanente	

<i>Tipologie di stabulazione – NO MTD</i>	<i>punti</i>
pavimento totalmente fessurato e fossa di stoccaggio sottostante	70

(1) MTD solo per allevamenti esistenti

(2) MTD solo per le scrofe

Scrofe in allattamento (inclusi i lattonzoli)

<i>Tipologie di stabulazione – MTD</i>	<i>punti</i>
gabbie con pavimento totalmente grigliato e bacinella di raccolta sottostante	0
gabbie con pavimento totalmente grigliato e fossa sottostante suddivisa in due parti per raccolta separata feci e urine	
gabbie con pavimento totalmente grigliato e piano sottostante in pendenza per separazione feci e urine (1)	10
pavimento totalmente fessurato e vacuum con fossa sottostante divisa in settori	
gabbie con pavimento parzialmente grigliato e fossa con raschiatore (1)	
gabbie con pavimento parzialmente grigliato e fossa sottostante di stoccaggio deiezioni a ridotta superficie emittente (1)	
gabbie con pavimento totalmente fessurato e ricircolo con liquame chiarificato in cunette senza strato liquido permanente	30

<i>Tipologie di stabulazione – NO MTD</i>	<i>punti</i>
gabbie con pavimento totalmente grigliato e fossa sottostante di stoccaggio deiezioni	70

(1) MTD solo per allevamenti esistenti

Suini in post svezzamento

<i>Tipologie di stabulazione – MTD</i>	<i>punti</i>
box con pavimento parzialmente grigliato e fossa di raccolta a pareti inclinate o verticali con vacuum	0
box con pavimento parzialmente grigliato e raschiatore nella fossa sottostante	
box con pavimento parzialmente grigliato e parte piena in pendenza o centrale convessa con fossa di raccolta a pareti verticali e svuotamento a fine ciclo (ogni 8 settimane)	
box o gabbie con pavimento parzialmente grigliato e vacuum	10
box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o grigliato con raschiatore (1)	
box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o grigliato e vacuum	
gabbie con pavimento totalmente grigliato e piano sottostante in pendenza per separazione feci e urine	
box con pavimento pieno e lettiera integrale (su tutta la superficie)	
box con pavimento parzialmente fessurato o pavimento parzialmente grigliato e ricircolo liquame chiarificato e areato in cunette senza strato liquido	30
box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o pavimento totalmente grigliato + ricircolo liquame chiarificato e areato in cunette o tubi senza strato liquido	
box con pavimento parzialmente fessurato o pavimento parzialmente grigliato e ricircolo liquame non chiarificato e areato in cunette senza strato liquido	40
box o gabbie con pavimento totalmente fessurato o pavimento totalmente grigliato + ricircolo liquame tale quale in cunette o tubi senza strato liquido	

<i>Tipologie di stabulazione – NO MTD</i>	<i>punti</i>
box o gabbie con pavimento totalmente fessurato + fossa sottostante di stoccaggio deiezioni	70

(1) MTD solo per allevamenti esistenti

ALTRI ALLEVAMENTI:

Equini:

<i>Tipologie di stabulazione</i>	<i>punti</i>
allo stato semibrado (capannine per il ricovero e recinti esterni)	0
allevamento stallino (su lettiera in box con recinti esterni)	10

2. SISTEMA DI VENTILAZIONE

- Punti 0: ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)
- Punti 10: ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)

3. SISTEMA DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DELLE DEIEZIONI

- MATERIALI PALABILI
 - Punti 0: concimaia coperta
 - Punti 10: concimaia scoperta
- MATERIALI NON PALABILI
 - Punti 0: vasca chiusa
 - Punti 10: vasca coperta senza arieggiatori
 - Punti 30: vasca scoperta
 - Punti 40: vasca coperta con arieggiatore

Di seguito si riassumono in Tab.3 i punteggi assegnati agli allevamenti risultati intensivi in Comune di Montecchio Precalcino.

Tab.3

Elenco Aziende	Classe dim.	Punteggio per tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia	Punteggio per sistema di ventilazione	Punteggio per sistemi di stoccaggio e trattamento delle deiezioni	Punteggio totale
2	1	0	0	0	0
5	1	0	0	10	10
9	3	10	0	0	10
12	1	0	0	10	10
18	1	0	0	30	30
20	1	0	0	10	massimo ammissibile 30
27	1	0	0	10	10
30 e 31	2	0	0	0	0

Le distanze minime, espresse in metri, reciproche dai limiti della zona agricola sono definite in funzione del punteggio risultante di cui sopra e della classe dimensionale come prima definita:

	Classe dimensionale		
punteggio	1	2	3
0 - 30	100	200	300
31 -60	150	300	500
61 -100	200	400	700

Le distanze minime reciproche da residenze civili sparse sono definite come segue:

	Classe dimensionale		
punteggio	1	2	3
0 - 30	50	100	150
31 -60	75	150	200
61 -100	100	200	250

Le distanze minime reciproche da residenze civili concentrate (centri abitati) sono definite come segue:

	Classe dimensionale		
punteggio	1	2	3
0 - 30	100	200	300
31 -60	150	250	400
61 -100	200	300	500

Nella seguente Tab.4, vengono riassunti i risultati ottenuti per gli allevamenti individuati come intensivi, riportando la classe dimensionale, il punteggio totale e le distanze reciproche dai limiti della zona agricola, dalle residenze civili isolate e dai centri abitati:

Tab.4

Elenco Aziende	Classe dimensionale	Punteggio complessivo	Distanze minime reciproche dai limiti della zona agricola	Distanze minime reciproche da residenze civili sparse	Distanze minime reciproche da residenze civili concentrate (centri abitati)
2	1	0	100 m	50 m	100 m
5	1	10	100 m	50 m	100 m
9	3	10	300 m	150 m	300 m
12	1	10	100 m	50 m	100 m
18	1	30	100 m	50 m	100 m
20	1	massimo ammissibile 30	100 m	50 m	100 m
27	1	10	100 m	50 m	100 m
30 e 31	2	0	200 m	100 m	200 m

Secondo la normativa citata saranno da mantenere anche le seguenti distanze tra allevamenti:

Tipologia di allevamento	Distanza minima da altri allevamenti	Distanza minima da altri allevamenti in zone montane
Allevamenti avicoli di riproduttori ed incubatoi	Metri 1500 da allevamenti avicoli intensivi	Metri 1000 da allevamenti avicoli intensivi
Allevamento avicoli da carne e allevamenti da selvaggina e galline ovaiole	Metri 500 da allevamenti avicoli intensivi Metri 1000 da allevamenti suinicoli intensivi	
Allevamenti suinicoli	Metri 1000 da allevamenti avicoli intensivi	

Per ogni azienda è stata redatta una scheda di raccolta e di valutazione dei parametri ai sensi della DGR 856 del 15 maggio 2012 (rapporto carico animale/superficie condotta, percentuale unità foraggiere provenienti dal fondo coltivato, rapporto copertura fabbricati su superficie del fondo), nella quale si sintetizzano le informazioni fondamentali per definire l'intensività di un allevamento, si riporta inoltre la valutazione finale tra le seguenti opzioni: "allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola", "intensivo", "amatoriale/autoconsumo". Si analizza quindi la "classe" dell'allevamento, si riportano i punteggi per tipo di stabulazione, di ventilazione, tipologia di stoccaggio delle deiezioni ed infine si riportano le distanze di vincolo generate dai punteggi. Tali schede vengono allegate in fondo alla presente.

Altre piccole e piccolissime realtà sono state invece considerate come attività amatoriali o di autoconsumo pertanto non presentano caratteristiche tali da essere considerate come allevamenti intensivi ai sensi dell'allegato "d" alla DGR 856 del 15 maggio 2012.

Per tutti gli allevamenti risultati come “allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola” e per tutti i detentori di animali anche ad uso amatoriale o per autoconsumo, si è provveduto ad analizzare ed individuare i vincoli di distanza reciproci tra fabbricati residenziali e strutture adibite ad ospitare animali secondo gli indirizzi dell'ULSS.

I fabbricati ad uso allevamento zootecnico non intensivo, essendo equiparati a tutti gli effetti alle altre strutture agricolo-produttive, possono essere realizzati nel rispetto di quanto previsto per le strutture agricolo-produttive dalle presenti norme di attuazione e, in quanto attività insalubre, sono solo soggetti all'art. 216 del T.U.L.L.SS

Di seguito si riportano i parametri forniti dall'ULSS ed utilizzati per le considerazioni del presente lavoro di aggiornamento.

2) Attività di allevamento zootecnico non intensivo

La **distanza minima** tra questi allevamenti e le abitazioni (e viceversa) deve essere di almeno **25 metri**, che si possono ritenere sufficienti per insediamenti zootecnici con le seguenti caratteristiche:

tipo animali	distanza da zone residenziali	distanza da edifici abitativi
equini e vitelli a carne bianca	Fino a 20 quintali	fino a 40 quintali
altri bovini	Fino a 75 quintali	fino a 150 quintali
suini/ovini	Fino a 20 quintali	fino a 40 quintali
Avicunicoli	Fino a 100 capi	fino a 1000 capi

Nel caso di allevamenti di maggiore potenzialità la distanza minima di 25 m deve essere incrementata di ulteriori 10 metri per ogni aumento di quintali o numero di animali allevati pari a:

tipo animali	distanza da zone residenziali	distanza da edifici abitativi
equini e vitelli a carne bianca	15 quintali	30 quintali
altri bovini	25 quintali	50 quintali
suini/ovini	15 quintali	30 quintali
galline ovaiole	1000 capi	2000 capi
Polli	1000 capi	2000 capi
Tacchini	500 capi	1000 capi
Conigli	250 capi	500 capi
Quaglie	1500 capi/sett.	3000 capi/sett.

Per attività amatoriali e di autoconsumo vale quanto segue:

NUMERO E TIPO CAPI PER ATTIVITA' AMATORIALI e/o AUTOCONSUMO		Zone Residenziali (dentro il centro abitato*)		Zona Agricola			
				dentro il centro abitato*		fuori centro abitato*	
Distanza da case di terzi (e viceversa) almeno:		10 m	20 m	10 m	20 m	10 m	20 m
1	Galline (no gallo)	3	5	8	20	10	25
2	Polli (no gallo)	5	10	10	25	15	30
3	Uccelli taglia piccola (es. canarini) AI CHIUSO	30	50	50	80	70	100
4	Uccelli taglia piccola (es. canarini) ALL'APERTO	15	30	25	40	35	50
5	Uccelli taglia medio-grande da richiamo AI CHIUSO	15	25	25	40	35	50
6	Uccelli taglia medio-grande da richiamo ALL'APERTO	7	15	10	20	15	25
7	Colombi (anche viaggiatori)	\\	2 coppie	\\	4 coppie	\\	8 coppie
8	Conigli	\\	1 coppia	\\	3 coppie	\\	6 coppie
9	Tacchini/Oche	\\	\\	\\	\\	\\	10
10	Altri avicoli	\\	\\	\\	\\	\\	25
11	Suini	\\	\\	\\	\\	\\	2
12	Ovini/capri	\\	\\	\\	\\	\\	2
13	Bovini	\\	\\	\\	\\	\\	2
14	Equini	\\	\\	\\	\\	\\	2

* CENTRO ABITATO: perimetrazione definita dall'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n° 285/92 (Codice della Strada) e successive mod. ed int.

Nella seguente Tab.5, per gli allevamenti individuati come “allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola” e “amatoriali/autoconsumo”, vengono riportati i risultati ottenuti applicando le indicazioni dell'ULSS.

Tab. 5

Calcolo delle distanze per allevamenti con nesso funzionale ad azienda agricola e/o amatoriali/autoconsumo su indicazioni ULSS						
Elenco Aziende	Tipo di allevamento	<u>allevamenti con nesso funzionale ad azienda agricola</u>		<u>Per attività amatoriali / di autoconsumo</u>		
		Distanze da Z.T.O. di tipo A, B, C, F	Distanze da edifici abitativi	in zona residenziale (dentro centro abitato*)	in zona agricola	
					dentro centro abitato*	fuori centro abitato*
3	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
4	amatoriale/autoconsumo	25 m (fino a 20 qli)	25 m (fino a 40 qli)	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
8	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
10	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
11	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
13	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	115 m	55 m	si applicano quindi le distanze secondo DGR 856/2012: 100 m da limiti zona agricola, 50 m da insediamenti sparsi, 100 m da residenze civili sparse		
14	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
16	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
22	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
26	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	89,4 m	42,4	\	\	\
28	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	75,8 m	35,4 m	\	\	\
29	amatoriale/autoconsumo	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
32	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	25 m (fino a 75 qli)	25 m (fino a 150 qli)	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
* Centro abitato definito ai sensi del D. Lgs 285/92 e smi						

Alla presente relazione si allegano le schede tecniche compilate per le attività zootecniche oggetto di specifico approfondimento condotto in sito. Tutte le schede riportano in calce la valutazione delle distanze. Per gli allevamenti intensivi valgono le distanze calcolate secondo normativa Regionale ottenute da una matrice nella quale si incrociano i valori della classe di allevamento ed i valori di punteggio dell'azienda. Per gli allevamenti non intensivi e per gli allevamenti amatoriali o di autoconsumo valgono le distanze calcolate secondo le istruzioni dell'ULSS, anch'esse riportate sul fondo delle schede.

A corredo e completamento del presente lavoro, sono stati elaborati anche dei file vettoriali shape, consultabili con software GIS, contenenti tutte le informazioni in merito alla localizzazione sul territorio delle aziende rilevate, le informazioni in merito alle distanze contenute nelle tabelle sopra riportate e che permettono l'individuazione dei fabbricati aziendali utilizzati per l'allevamento.

In seguito alle verifiche sopra condotte, secondo quanto dettato dalla norma art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 e successive modifiche con DGR 329/2010 DGR 856/2012, si rammenta che la stessa riporta quanto segue:

- *Gli allevamenti esistenti, a condizione che risultino in possesso di idonea autorizzazione igienico sanitaria e urbanistica – e, se dovuta, dell'autorizzazione integrata ambientale(AIA) – nonché siano inseriti nell'anagrafica dei Servizi veterinari, possono continuare ad esercitare l'attività zootecnica anche se posti a distanze inferiori rispetto a quelle fissate nel presente documento.*

- *il primo ampliamento di centri zootecnici già esistenti realizzato facendo ricorso alle MTD (migliori tecnologie disponibili), qualora comporti un aumento del numero di capi allevabili inferiore al 25% dell'esistente, non determina l'inserimento ex novo in classe dimensionale 1, ovvero il passaggio alla classe superiore.*
- *I Comuni potranno concorrere nella spesa sostenuta dagli allevamenti esistenti per la realizzazione di interventi di riqualificazione impiantistica, attuati con l'adozione delle "migliori tecniche disponibili", al fine di migliorare l'inserimento nel territorio degli allevamenti zootecnici e ridurre l'impatto ambientale, con riferimento anche agli abbattitori di odori, anche tramite gli accordi di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 11/2004.*
- *Le distanze sopra definite sono reciproche, pertanto vanno rispettate in occasione della realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, ivi comprese le aree di espansione edilizia, qualora si sia già in presenza di un insediamento zootecnico.*
- *In deroga a quanto previsto al precedente punto 4, sono ammessi solamente gli interventi di ampliamento sugli edifici esistenti, quelli su lotti posti all'interno di un insediamento esistente, nonché quelli ricadenti in ambiti destinati dallo strumento urbanistico vigente (PI o PRG) a nuovi insediamenti residenziali purché tra detti ambiti e l'allevamento sia interposto, anche parzialmente, un insediamento residenziale esistente.*
- *Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere nuovi sviluppi insediativi o trasformazioni urbanistiche, comprese le aree di edificazione diffusa, ricadenti parzialmente o totalmente nelle fasce di rispetto degli allevamenti esistenti, purché l'efficacia di tali previsioni sia esplicitamente subordinata al trasferimento, alla dismissione o alla variazione in riduzione della classe dimensionale degli stessi, attraverso il ricorso agli strumenti della perequazione urbanistica, del credito edilizio e degli accordi pubblico-privato, anche tenuto conto di quanto esplicitamente previsto nel sopra richiamato punto 3. Tali condizioni di efficacia devono essere riportate nella normativa dello strumento urbanistico e puntualmente richiamate nei certificati di destinazione urbanistica.*
- *Nelle more dell'approvazione delle linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi del DM 10 settembre 2010, i manufatti costituenti gli impianti per la produzione di energia alimentati da biogas e da biomasse (digestore, vasca di caricamento delle biomasse, vasca di stoccaggio dell'effluente/concimaia), devono essere collocati ad una distanza minima dai confini di proprietà e dalle abitazioni, pari a quella individuata negli schemi sopra riportati, in corrispondenza della classe di punteggio 0-30:*
 - *per la classe dimensionale 1 per gli impianti fino a 249 kW;*
 - *per la classe dimensionale 2 per gli impianti di potenza compresa tra i 250 e i 999 kW,*
 - *per la classe dimensionale 3 per gli impianti sopra i 1000 kW di potenza.*

Il vincolo del rispetto delle distanze dalle abitazioni non riguarda la casa dei custodi/allevatori e/o eventuali altri fabbricati oggetto di convenzione ai fini dell'impiego dell'energia termica prodotta dall'impianto.

Quale approfondimento della suddetta normativa, la Regione Veneto con DGR 816 del 06/06/2017 ha reso disponibile l'allegato B "Orientamenti operativi per la redazione del PAT – Gli allevamenti zootecnici" nel quale vengono ribaditi lo spirito della norma, le modalità operativa e ulteriori delucidazioni in merito alla redazione degli strumenti urbanistici per il corretto recepimento della norma vigente. Di seguito si riportano alcuni punti salienti e significativi dell'allegato B succitato.

“...Qualora vi sia un’elevata presenza di allevamenti nel territorio comunale, o nel caso gli allevamenti siano vicini ai centri abitati o comunque possano interferire con le strategie di sviluppo del piano strutturale, è sostanziale che già nel quadro conoscitivo del PAT si proceda all’individuazione e rappresentazione cartografica delle effettive fasce di rispetto degli allevamenti che generano vincolo, sulla base dei parametri di cui alla DGR n. 856/2012, lettera d), punto 5.

...

Una corretta pianificazione del territorio non può, infatti, prescindere dal rilevamento degli allevamenti presenti, della loro consistenza e della loro valutazione sulla base delle condizioni di allevamento, sia strutturali che gestionali, che direttamente o indirettamente incidono sull’impatto generato dalle attività di allevamento stessa. Ciò ... sia al fine di tutelare il comparto agrozootecnico attivo nel territorio, sia al fine dell’individuazione di eventuali conflitti tra tali attività e le scelte strategiche che il PAT intende assumere, con la previsione di nuovi sviluppi insediativi da attuare in sede di PI.

... la ricerca di soluzioni non può transitare attraverso normative che impediscono alle attività zootecniche qualsiasi intervento di ampliamento, subordinandolo a “verifiche di compatibilità” ambientale ... Quanto sopra anche in ossequio al principio ... secondo cui, ... i limiti e le condizioni cui viene subordinata l’attività edilizia, non riguardano le opere già eseguite in conformità della disciplina previgente, che mantengono la loro precedente e legittima destinazione e possono di conseguenza essere assoggettate, pur se difformi dalle nuove prescrizioni, agli interventi necessari a mantenerne la funzione.

In proposito, si devono richiamare gli Atti di Indirizzo, lett. d), punto 5., par. 9 bis, laddove è stato chiarito che “gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere nuovi sviluppi insediativi o trasformazioni urbanistiche, comprese le aree di edificazione diffusa, ricadenti parzialmente o totalmente nelle fasce di rispetto degli allevamenti esistenti, purché l’efficacia di tali previsioni sia esplicitamente subordinata al trasferimento, alla dismissione o alla variazione in riduzione della classe dimensionale degli stessi, attraverso il ricorso agli strumenti della perequazione urbanistica, del credito edilizio e degli accordi pubblico-privato, anche tenuto conto di quanto esplicitamente previsto nel punto 7 bis. Tali condizioni di efficacia devono essere riportate nella normativa dello strumento urbanistico e puntualmente richiamate nei certificati di destinazione urbanistica” (cfr. par. 9 bis, punto 5., della lett. d).

...

Il punto 5) della deliberazione specifica infine la “reciprocità delle distanze” che devono essere rispettate anche in occasione della realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, ivi comprese le aree di espansione edilizia, qualora si sia in presenza di un insediamento zootecnico (cfr. comma 8), salvo puntuali deroghe, previste al comma 9.

Il comma 9 così recita: “In deroga a quanto previsto al precedente punto 8, sono ammessi solamente gli interventi di ampliamento sugli edifici esistenti, quelli su lotti posti all’interno di un insediamento esistente, nonché quelli ricadenti in ambiti destinati dallo strumento urbanistico vigente (PI o PRG) a nuovi insediamenti residenziali purché tra detti ambiti e l’allevamento sia interposto, anche parzialmente, un insediamento residenziale esistente.

Per “insediamenti esistenti” sono da intendersi quelli riconosciuti come tali dallo strumento urbanistico vigente (PI o PRG), a prescindere dalla loro destinazione urbanistica residenziale o produttiva; sono pertanto da ritenersi escluse da tale definizione le zone destinate dallo strumento urbanistico vigente a nuovi insediamenti e ad espansioni degli insediamenti esistenti. Rientrano, invece, tra gli insediamenti esistenti, i centri e i nuclei storici, le zone di completamento, i nuclei prevalentemente residenziali presenti nel territorio agricolo, individuati in sede di PAT quale “edificazione diffusa” e confermati dal PI quali zone edificate diverse dalle zone agricole ...

In sintesi, la deroga dal rispetto delle distanze dagli allevamenti intensivi di cui al comma 9. risulta applicabile nei seguenti casi:

- interventi di ampliamento di un edificio esistente;*
- interventi su lotti posti all'interno di un insediamento esistente;*
- interventi su lotti ricadenti in ambiti destinati dallo strumento urbanistico vigente (PI o PRG) a nuovi insediamenti residenziali purché tra detti ambiti e l'allevamento sia interposto, anche parzialmente, un insediamento residenziale esistente.*

...

In tutte le altre situazioni, vale il principio di reciprocità richiamato al comma 8, che impone il rispetto delle distanze dagli insediamenti zootecnici esistenti "in occasione della realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, ivi comprese le aree di espansione edilizia".

...

Dalla lettura del punto sopra riportato si evince che l'attuazione di nuovi sviluppi insediativi individuati dal PAT/PATI non costituisce una deroga al rispetto delle distanze dagli allevamenti zootecnici esistenti, ma anzi richiede, quale condizione indispensabile perché il Comune possa dare attuazione alle previsioni, che la fascia di rispetto sia ridotta, mediante l'effettuazione di interventi di riqualificazione impiantistica con l'adozione delle "migliori tecniche disponibili", o eliminata attraverso la dismissione o il trasferimento dell'allevamento stesso, facendo ricorso alla perequazione urbanistica, al credito edilizio e agli accordi pubblico-privato.

... qualora, a fini della compatibilità ambientale degli allevamenti, venga prevista la limitazione degli interventi possibili su di essi, devono essere comunque consentiti gli interventi che si rendano necessari per l'adeguamento ad obblighi derivanti da normative regionali, statali o comunitarie riguardante la tutela dell'ambiente, il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e l'assicurazione del benessere animale, ai sensi della lett. 2bis, al comma 2, dell'art. 44 della LR n.11/2004.

Gli allevamenti zootecnici, ... di fronte a situazioni di provata incompatibilità ambientale, si ritiene che debba essere preventivamente valutata dal PAT la possibilità di sviluppare accordi con i proprietari per attuare eventuali interventi di mitigazione ambientale o di adeguamento tecnologico. Nel contempo, esiste la possibilità per i Comuni di concorrere alla spesa sostenuta dagli allevamenti esistenti per la realizzazione di interventi di riqualificazione impiantistica, attuati con l'adozione delle "migliori tecniche disponibili", al fine di migliorare l'inserimento nel territorio degli allevamenti zootecnici e ridurre l'impatto ambientale, con riferimento agli abbattitori di odori, anche tramite gli accordi di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 11/2004 (cfr DGR n. 3178 e smi, lettera d), punto 5., par. 7bis)."

In applicazione delle disposizioni Regionali vigenti e delle considerazioni sopra esposte, in merito alle Norme tecniche relative alla gestione degli allevamenti zootecnici, si rimanda alle indicazioni fornite dalla DGR n° 856/2012 e dall'allegato B della DGR 816/2017.

SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI ALLEVAMENTI RILEVATI E DELLE DISTANZE

Identificativo azienda rilevata	Situazione aziendale	Tipo di allevamento	Calcolo delle distanze per allevamenti intensivi ai sensi della DGR 856 del 15/05/2012							Calcolo delle distanze per allevamenti con nesso funzionale ad azienda agricola e/o amatoriali/autoconsumo su indicazioni ULSS				
			caratteristiche allevamento	Classe dimensionale	Distanze minime dai confini di proprietà degli insediamenti zootecnici	Punteggio complessivo	Distanze minime reciproche dai limiti della zona agricola	Distanze minime reciproche da residenze civili sparse	Distanze minime reciproche da residenze civili concentrate (centri abitati)	Per allevamenti con nesso funzionale ad azienda agricola		Per attività amatoriali / di autoconsumo		
										Distanze da Z.T.O. di tipo A, B, C, F	Distanze da edifici abitativi	in zona residenziale (dentro centro abitato*)	in zona agricola	
													dentro centro abitato*	fuori centro abitato*
2	Attività presente	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	0	100 m	50 m	100 m	\	\	\	\	\
3	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
4	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	25 m (fino a 20 qli)	25 m (fino a 40 qli)	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
5	Attività presente	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	10	100 m	50 m	100 m	\	\	\	\	\
8	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
9	Attività presente	intensivo	Suini peso vivo medio superiore a 120 tonnellate	3	25 m	10	300 m	150 m	300 m	\	\	\	\	\
10	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
11	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
12	Attività presente	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	10	100 m	50 m	100 m	\	\	\	\	\
13	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	\	100 m	50 m	100 m	115 m	55 m	si applicano quindi le distanze secondo DGR 856/2012: 100 m da limiti zona agricola, 50 m da insediamenti sparsi, 100 m da residenze civili sparse		
14	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
16	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
18	Attività presente	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	30	100 m	50 m	100 m	\	\	\	\	\
20	Attività al momento non presente, stalla non caricata	potenzialmente intensivo se caricata	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	massimo ammissibile 30	100 m	50 m	100 m	\	\	\	\	\
22	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
26	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	\	\	\	\	89,4 m	42,4	\	\	\
27	Attività presente	intensivo	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	10	100 m	50 m	100 m	\	\	\	\	\
28	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	\	\	\	\	75,8 m	35,4 m	\	\	\
29	Attività presente	amatoriale/autoconsumo	\	\	\	\	\	\	\	\	\	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi
30 e 31	Attività presente	intensivo	Bovini peso vivo medio da 120 a 360 tonnellate	2	20 m	0	200 m	100 m	200 m	\	\	\	\	\
32	Attività presente	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	Bovini peso vivo medio inferiore a 120 tonnellate	1	15 m	\	\	\	\	25 m (fino a 75 qli)	25 m (fino a 150 qli)	non ammesso	non ammesso	20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D. Lgs 285/92 e smi

SCHEDA TECNICA DEGLI ALLEVAMENTI RILEVATI

AZIENDA: 1 Stalla dismessa
indirizzo: Via Pozzo

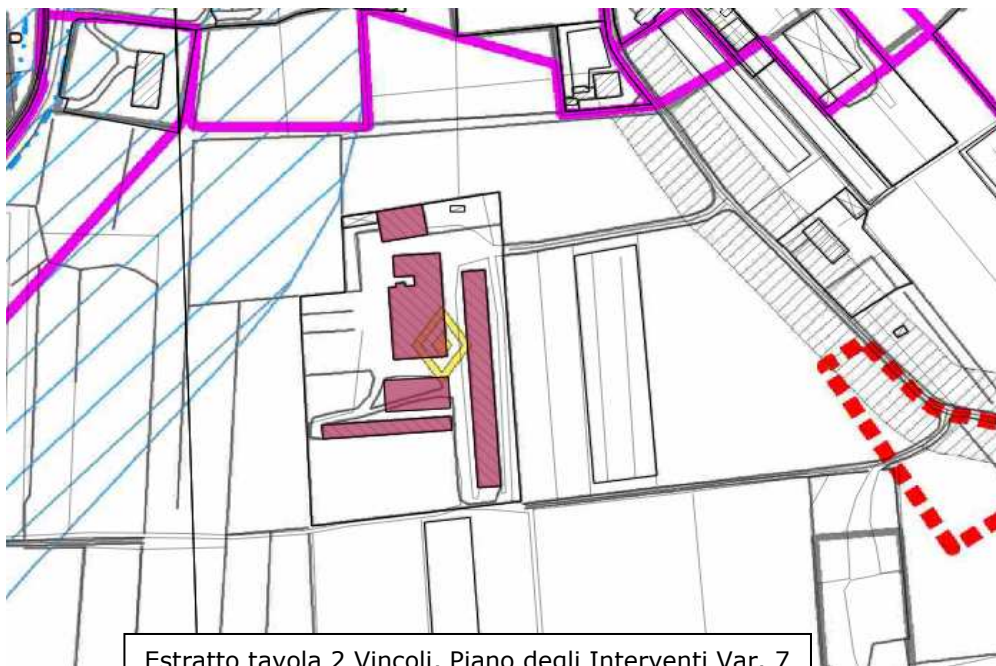
Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Tipologia di stabulazione	Punti
_stabulazione fissa su lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore) _stabulazione libera su lettiera inclinata + zona di alimentazione a pavimento pieno e allontanamento giornaliero del letame con mezzi meccanici (raschiatore) _stabulazione libera su cuccette con lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + corsia di smistamento e zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto N43meccanico delle deiezioni (raschiatore)	0 consigliato
_stabulazione libera su lettiera permanente (in aree collettive) con asportazione lettiera ogni 2-6 mesi + zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore) _stabulazione libera su cuccette con lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + corsia di smistamento a pavimento pieno e allontanamento deiezioni con raschiatore e zona di alimentazione a pavimento fessurato e allontanamento del liquame con soglia di tracimazione	10 consigliato
_stabulazione fissa su lettiera o senza lettiera (materassino in gomma) + asporto delle deiezioni con ricircolo di liquame chiarificato _stabulazione libera su lettiera permanente (in aree collettive) con asportazione lettiera ogni 2-6 mesi + zona di alimentazione a pavimento fessurato con allontanamento del liquame con ricircolo sotto fessurato di liquame chiarificato _stabulazione libera su cuccette (con lettiera o materassino sintetico) + corsia di smistamento a pavimento pieno e pulizia con raschiatore + zona di alimentazione a pavimento fessurato e allontanamento del liquame con ricircolo di liquame chiarificato _stabulazione libera su cuccette (con lettiera o con materassino sintetico) + corsia di smistamento e zona di alimentazione a pavimento pieno o fessurato e allontanamento del liquame con ricircolo di liquame chiarificato.	30 prestare attenzione al punetggio complessivo con le altre variabili (stoccaggio deiezioni)

Sistema di ventilazione		Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	\	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	\	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI				MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0	\		vasca chiusa	punti 0	\
concimaia scoperta	punti 10	\		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	\
				vasca scoperta	punti 30	\
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	\

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	



Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 2 Agripiù Società Agricola srl (di Panozzo Massimo)

indirizzo: Via Igna, 15

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	80	3500	280000	50	20%	12
manze	20	1200	24000	50	20%	14
vitelli	30	1000	30000	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
equini	0	2600	0	50	25%	25
totale			334000		63800	
Bovini e bufalini da riproduzione manze vitelli galline ovaiole equini		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	480,00	32,32	14,85	> 12
		1,50	30,00	32,32	0,93	<
		1,30	39,00	32,32	1,21	<
		0,02	0,00	32,32	0,00	<
		5,50	0,00	32,32	0,00	<
totale					16,98	> 12
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	10,61	110	1166,70	103	120170,51	
frumento	1,90	70	133,07	100	13307,00	
orzo	2,05	60	123,14	100	12314,40	
medica	3,03	110	332,95	45	14982,66	
prati	6,10	110	670,71	45	30182,13	
				TOTALE	190956,70	
					> 63800	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento intensivo	
		3,28	0,1175	3,58		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

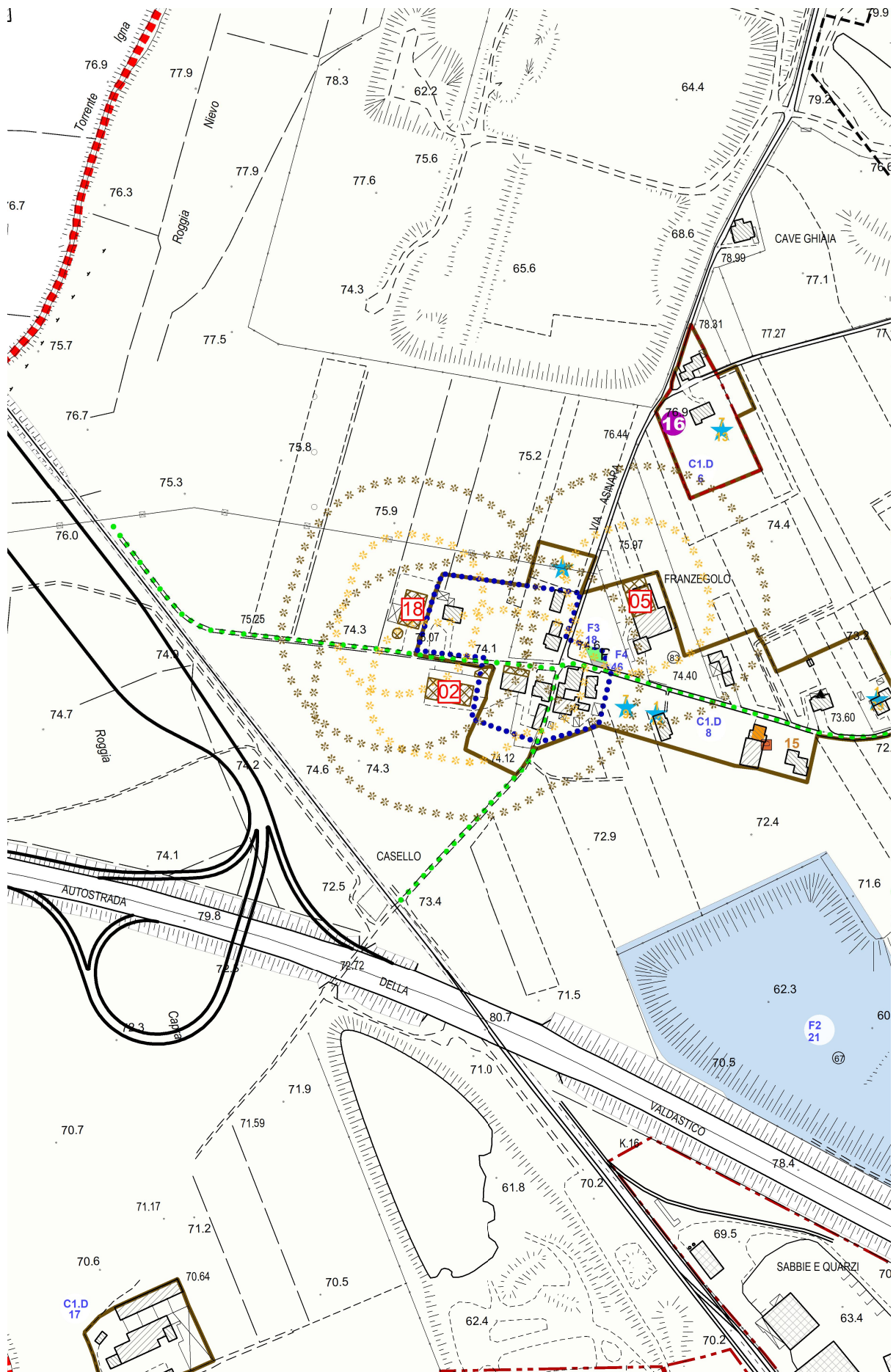
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

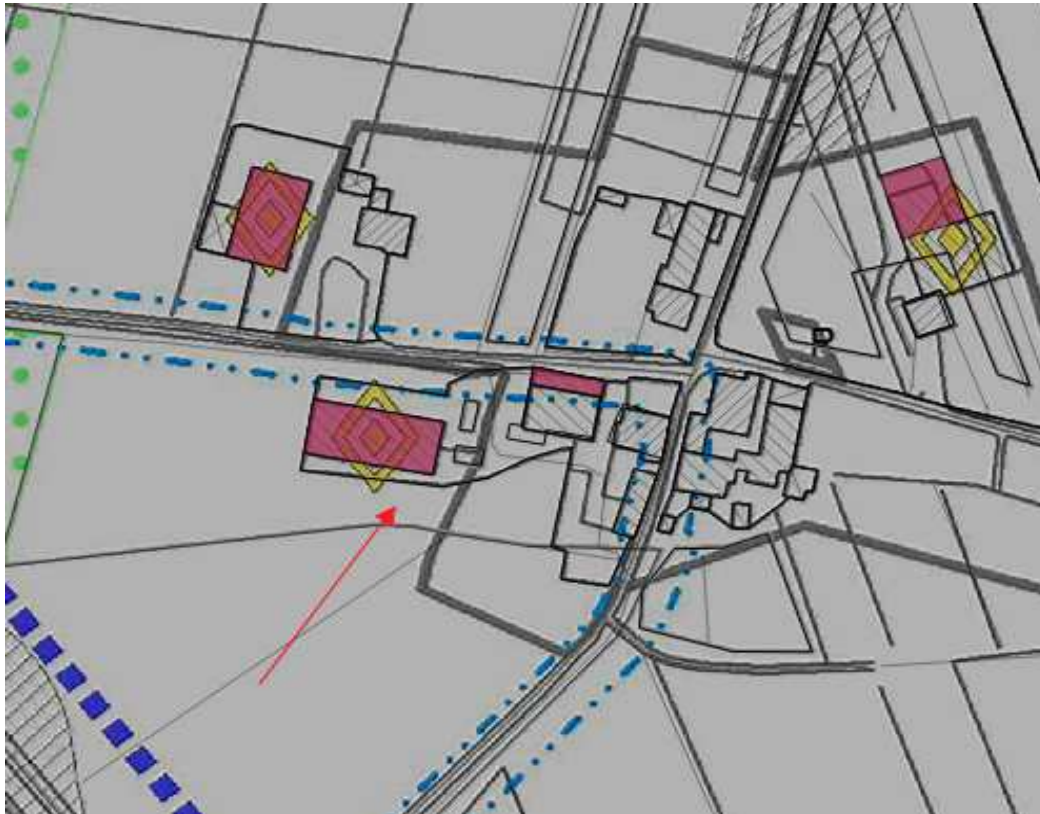
Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione libera su cuccette con lettiera e corsia di smistamento e zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI				MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0	x		vasca chiusa	punti 0	x
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	0	15	100	50	100	\





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 3 Basso Guerrino
indirizzo: Via Europa Unita, 16

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
cavalli	2	2600	5200	50	25%	25
		totale	5200		1300	
cavalli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		5,50	11,00	4,48	2,45	<
		totale		2,45	< 25	
Colture	Superficie in ha	Prduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
prato	0,14	110	15,40	45	693,00	
				TOTALE	693,00	
					< 1300	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento a carattere amatoriale	
		4,48	0,0030	0,07		
		< 50%				

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	equini	90 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
allevamento semibrado (capannine per ricovero e recinti esterni)	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	x 10

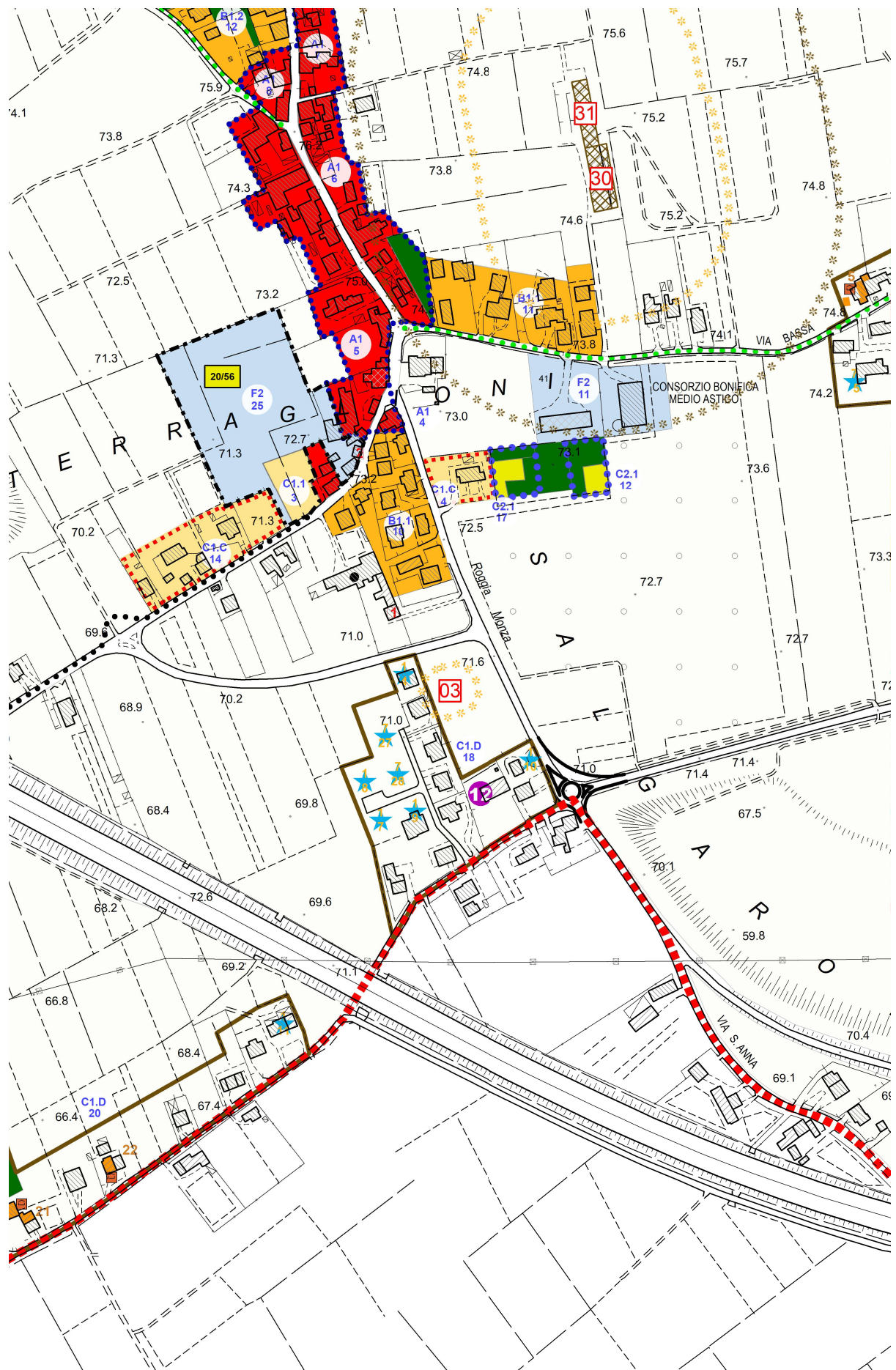
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI				MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
nessuna concimaia				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

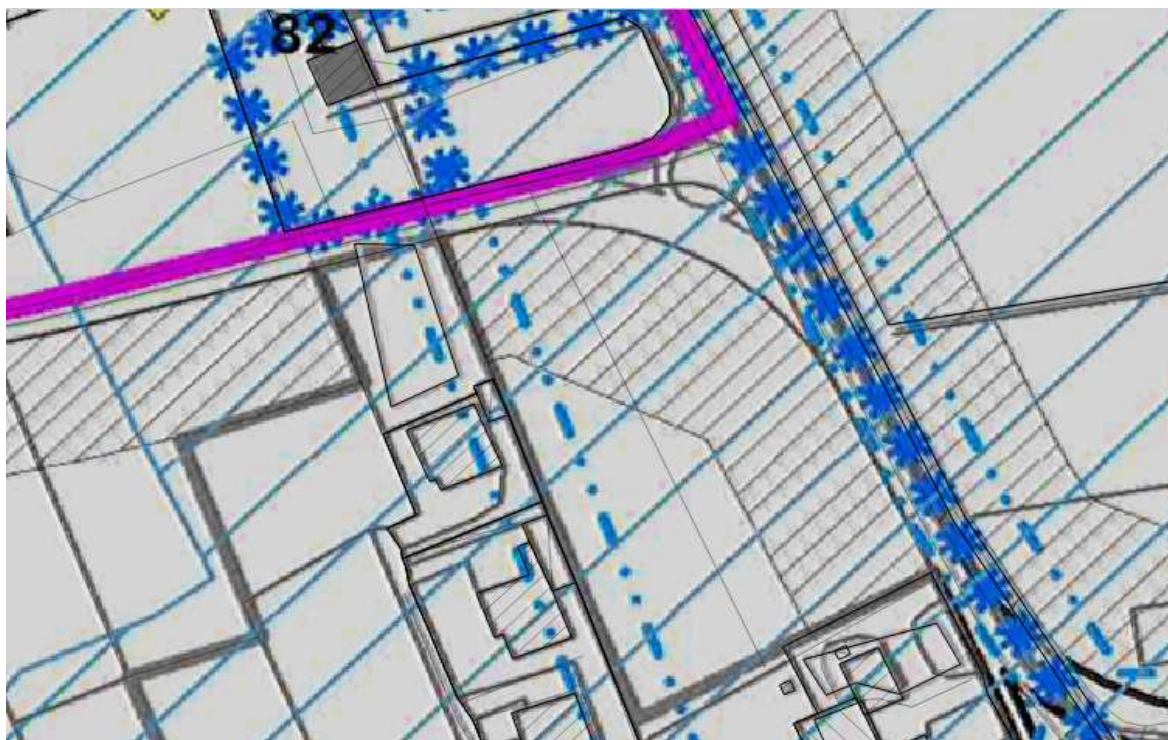
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	10	15	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

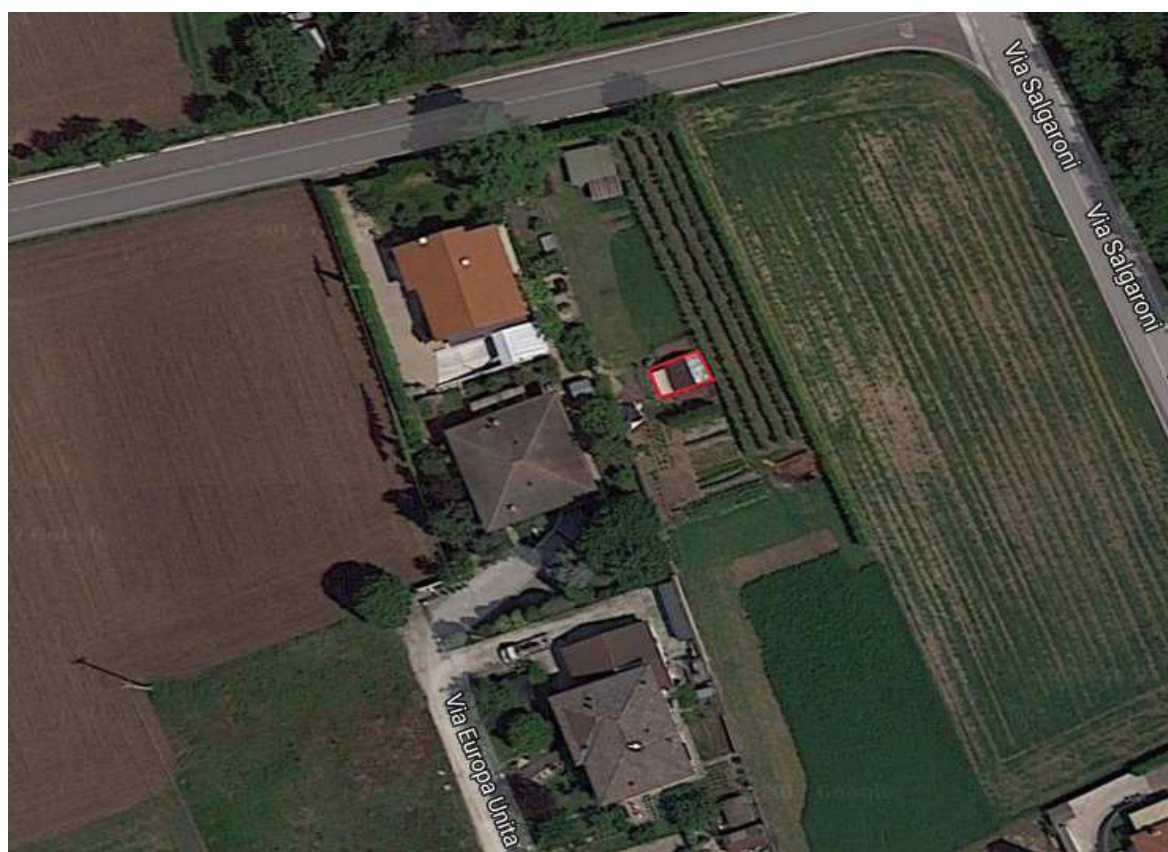
Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato distanza 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 4 Società Agricola Astichello di Bertuzzo G. e C. S.S:

indirizzo: Via Astichello, 129

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
vitelloni	6	2100	12600	50	20%	20
		totale	12600		2520	
vitelloni		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		3,50	21,00	9,00	2,33	<
		totale		2,33	<20	
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	5,00	110	550,00	103	56650,00	
prato-pascolo	4,00	100	400,00	45	18000,00	
				TOTALE	74650,00	
					> 2520	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento a carattere amatoriale	
		2,50	0,0050	0,20		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione libera con lettiera, zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

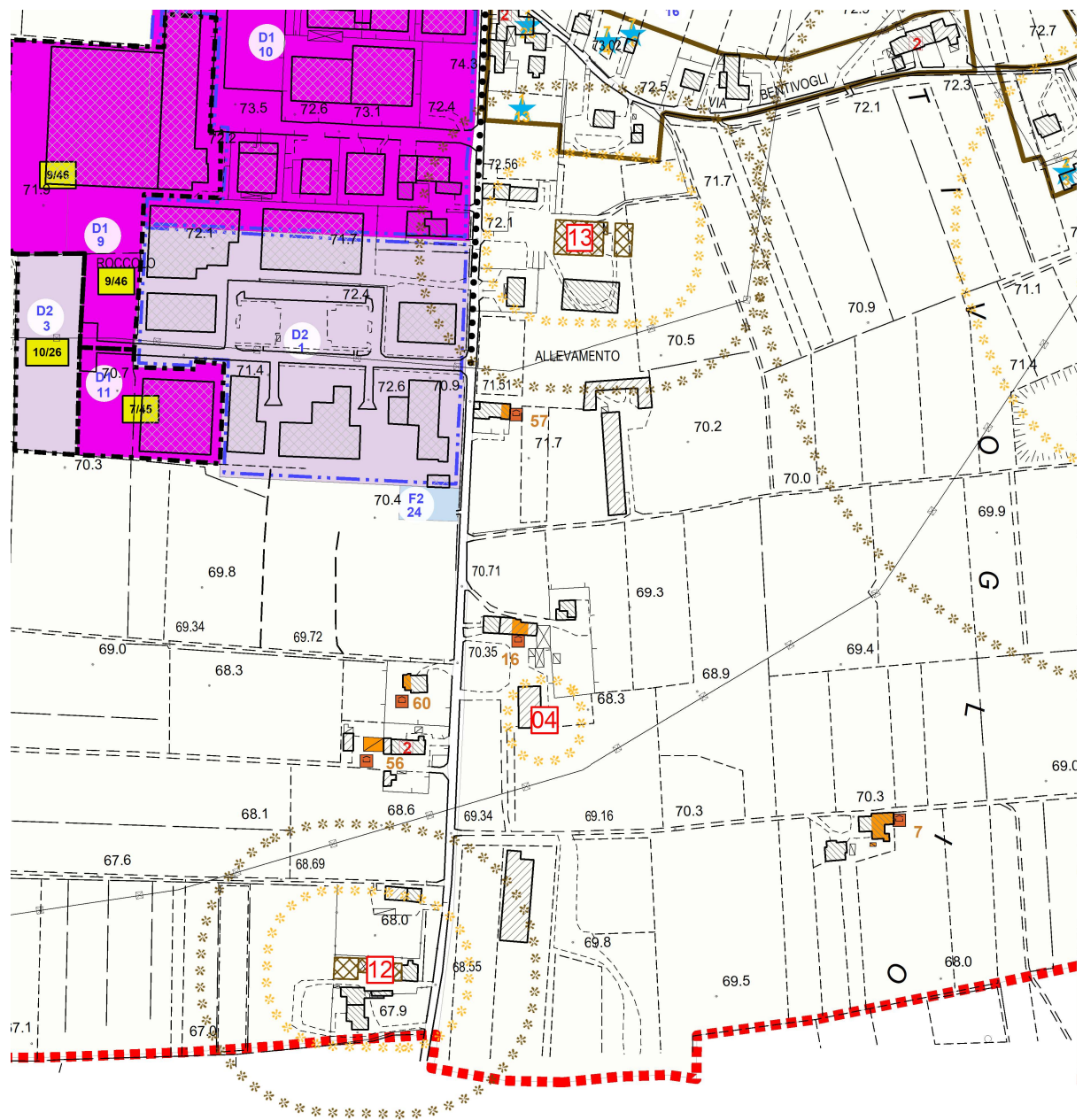
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI				MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0	x		vasca chiusa	punti 0	x
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
nessuna concimaia, ma in compostaggio e/o pascolo				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

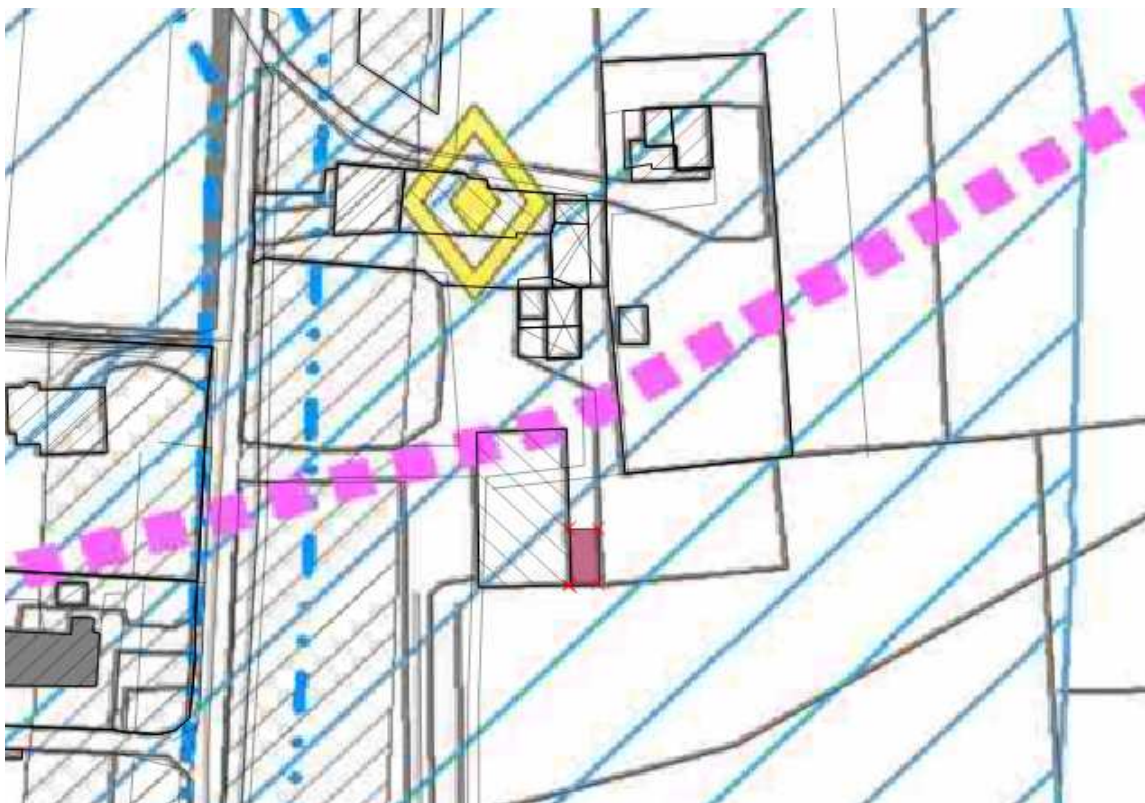
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	0	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato dist a 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 5 Boscato Alessandro

indirizzo: Via Igna, 16/a

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	22	3500	77000	50	20%	12
manze	8	1200	9600	50	20%	14
vitelli	6	1000	6000	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
equini	0	2600	0	50	25%	25
		totale	92600			17920
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	132,00	11,00	12,00	> 12
manze		1,50	12,00	11,00	1,09	<
vitelli		1,30	7,80	11,00	0,71	<
galline ovaiole		0,02	0,00	11,00	0,00	<
equini		5,50	0,00	11,00	0,00	<
		totale			13,80	> 12
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	1,93	110	212,30	103	21866,90	
frumento	0,75	70	52,50	100	5250,00	
lolessa	0,58	60	34,80	100	3480,00	
medica	0,75	110	82,50	45	3712,50	
prati	7,00	110	770,00	45	34650,00	
				TOTALE	68959,40	
					> 17920	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento intensivo	
		1,00	0,1175	11,75		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

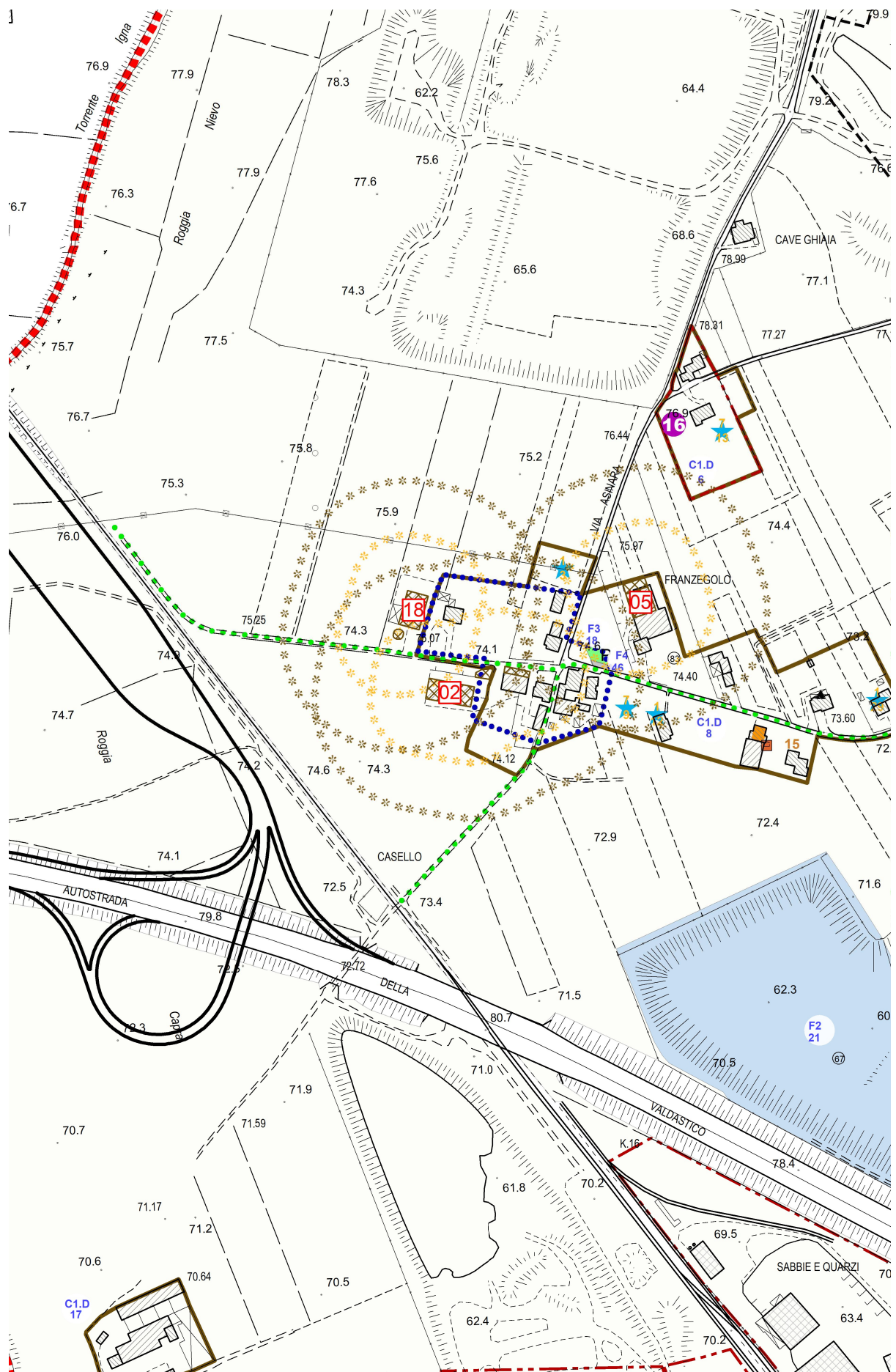
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione libera su cuccette con lettiera e corsia di smistamento e zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x	
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	10	15	100	50	100	\





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 6 Caretta Angelo
indirizzo: Via Contralomga, 54

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	0,00	0,00	0,00	
manze		1,50	0,00	0,00	0,00	
vitelli		1,30	0,00	0,00	0,00	
galline ovaiole		0,02	0,00	0,00	0,00	
suini		1,00	0,00	0,00	0,00	
				totale	0,00	
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento completamente dismesso solo colture agricole	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	10

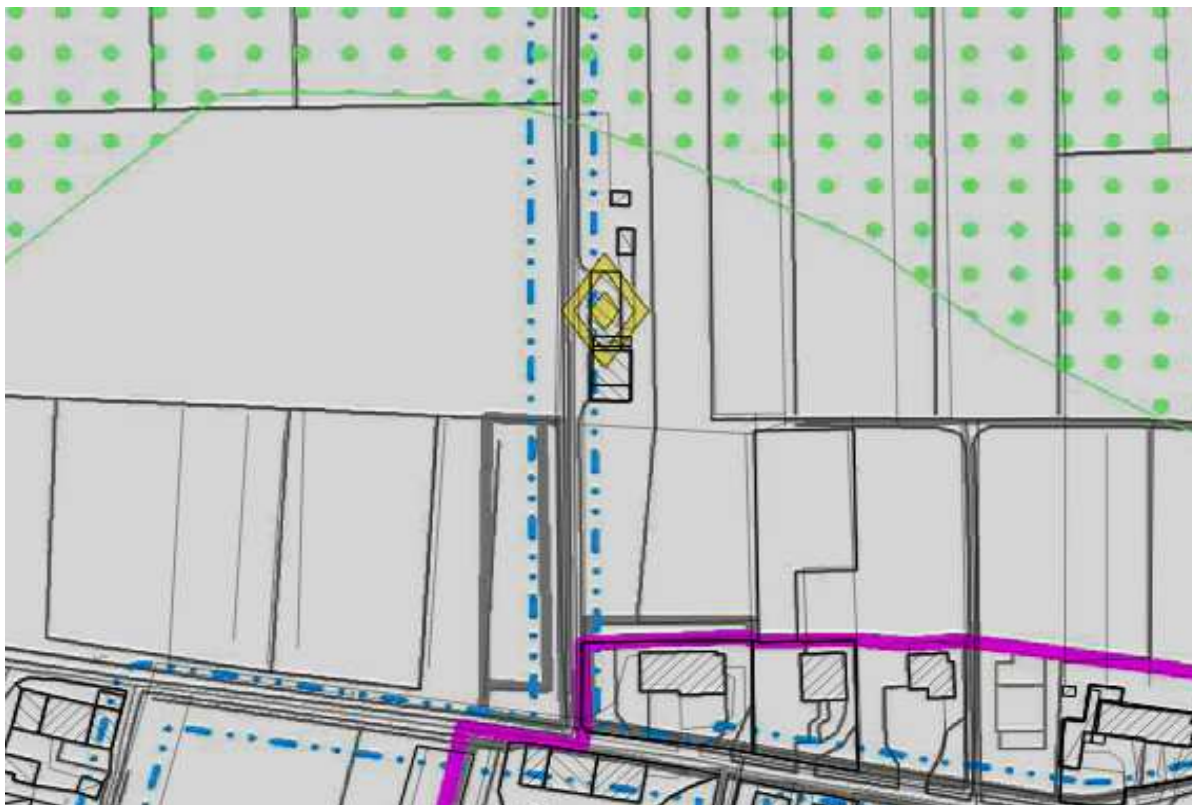
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

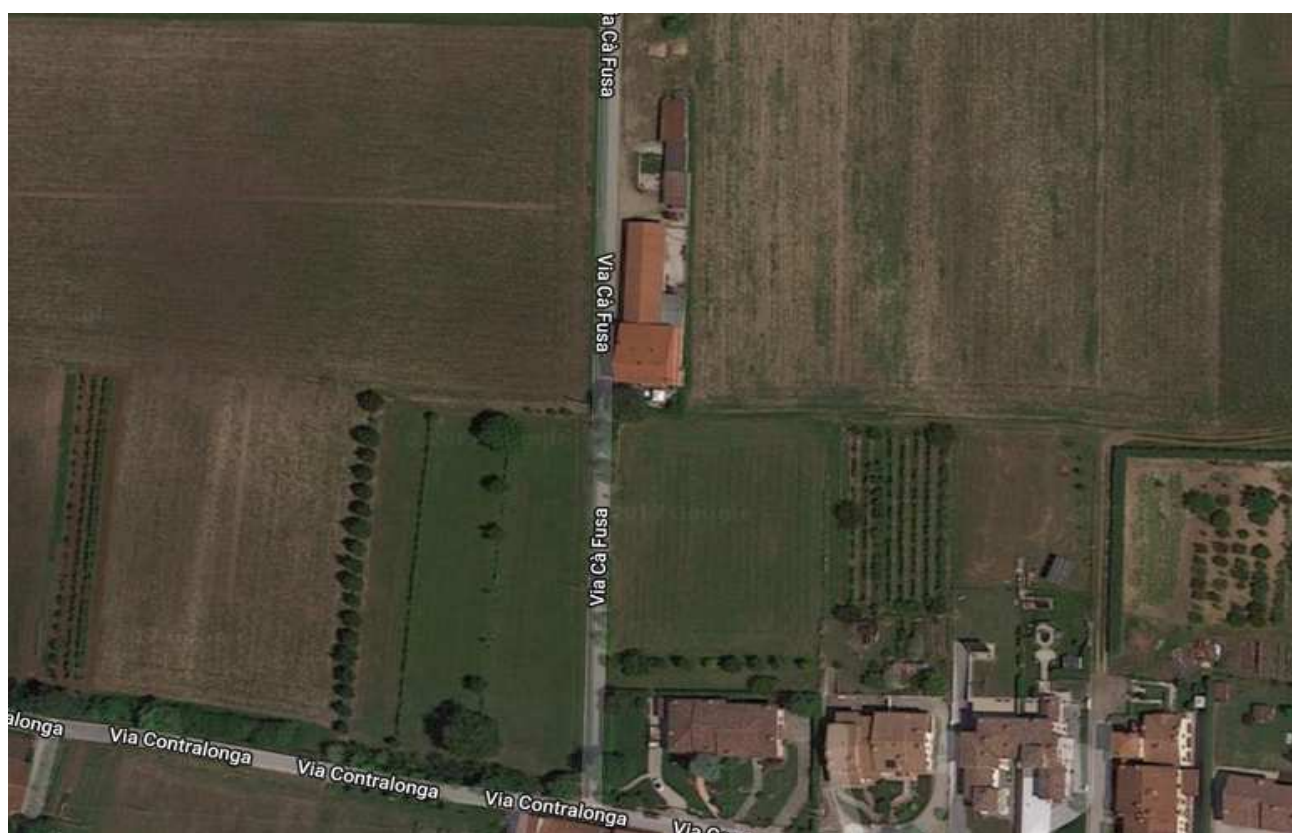
Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi



Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 7 Carlesso Eleonora

indirizzo: Via Roma 42

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
			Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha
Bovini e bufalini			6,00	0,00	0,00	0,00
manze			1,50	0,00	0,00	0,00
vitelli			1,30	0,00	0,00	0,00
galline ovaiole			0,02	0,00	0,00	0,00
suini			1,00	0,00	0,00	0,00
			totale			0,00
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	<u>allevamento, non presente</u>	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
\	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
			vasca scoperta	punti 30	
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 8 Carollo Stefano

indirizzo: Via Bassana, 4

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
ovini	1	460	460	30	30%	17
oche	6	40	240	70	15%	10
		totale	700		174	
ovini oche		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		0,50	0,50	0,40	1,25	<
		0,01	0,06	0,40	0,15	<
		totale		1,40	<	
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
prato-pascolo	0,05	100	5,00	45	225,00	
				TOTALE	225,00	
					> 174	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento a carattere amatoriale	
		0,40	0,0020	0,50		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	ovini	90 tonnellate

Tipologia di stabulazione		Punti
Su lettiera		10

Sistema di ventilazione		Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)		0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0		x 10

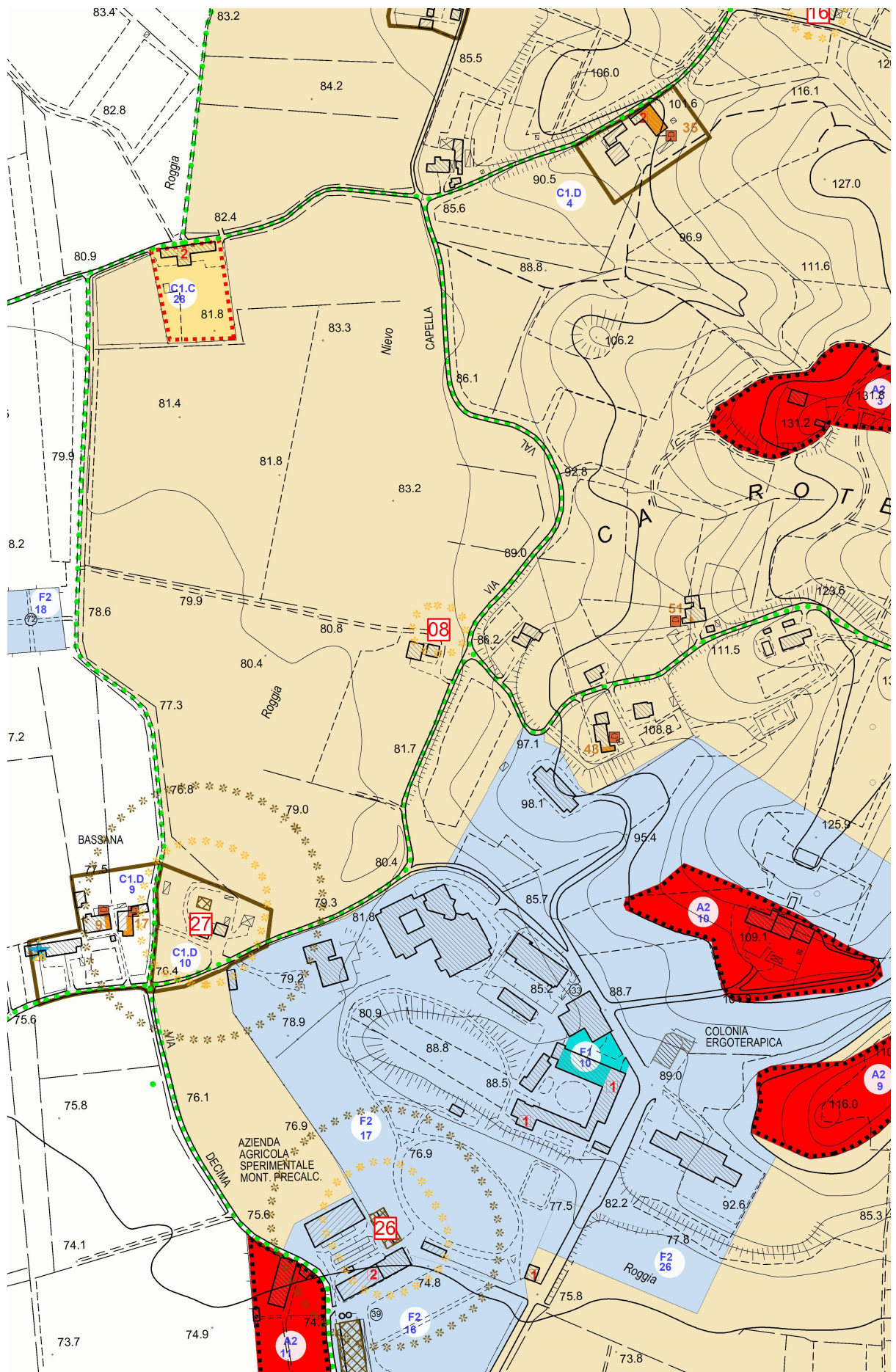
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0		
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

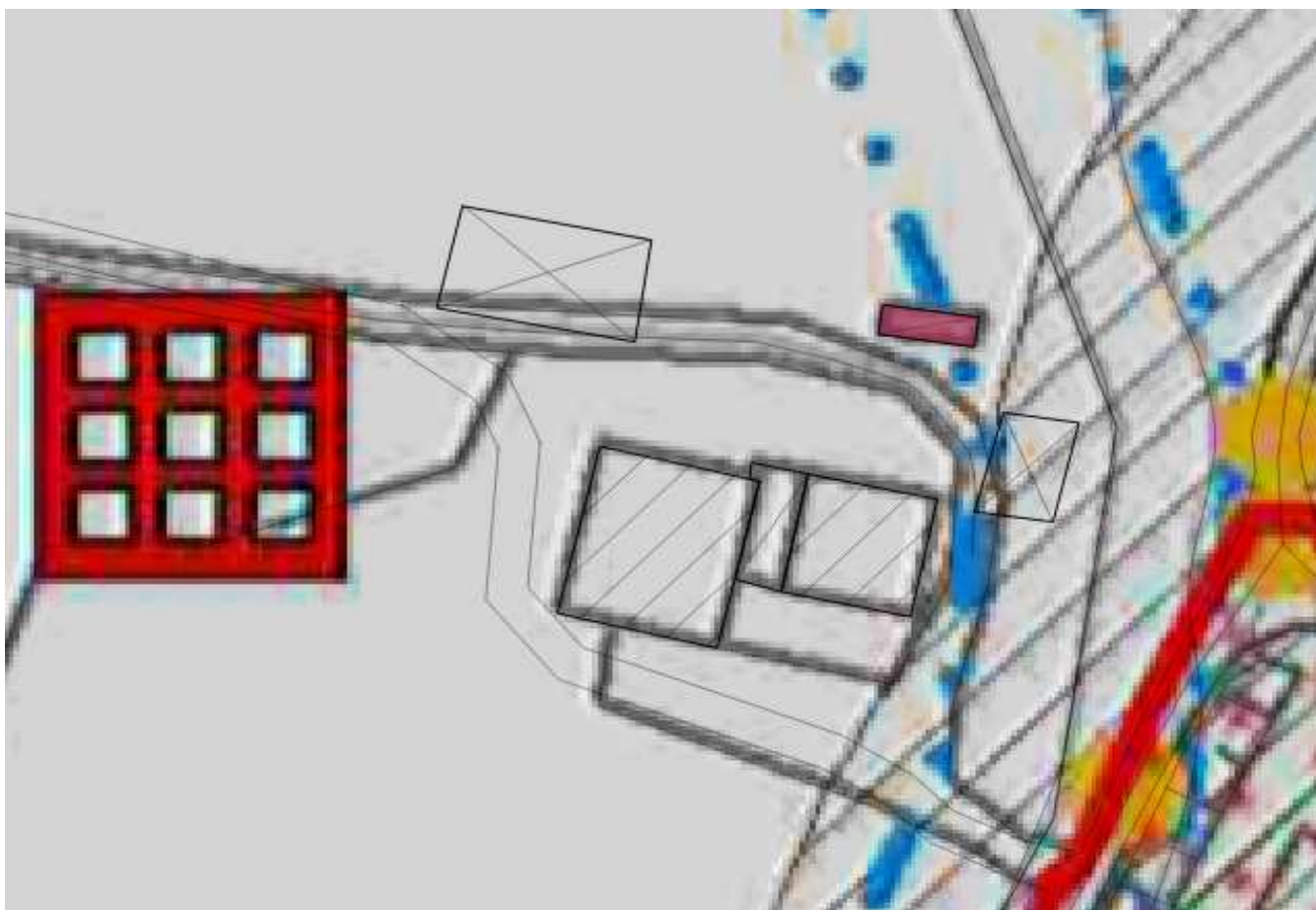
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	30	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

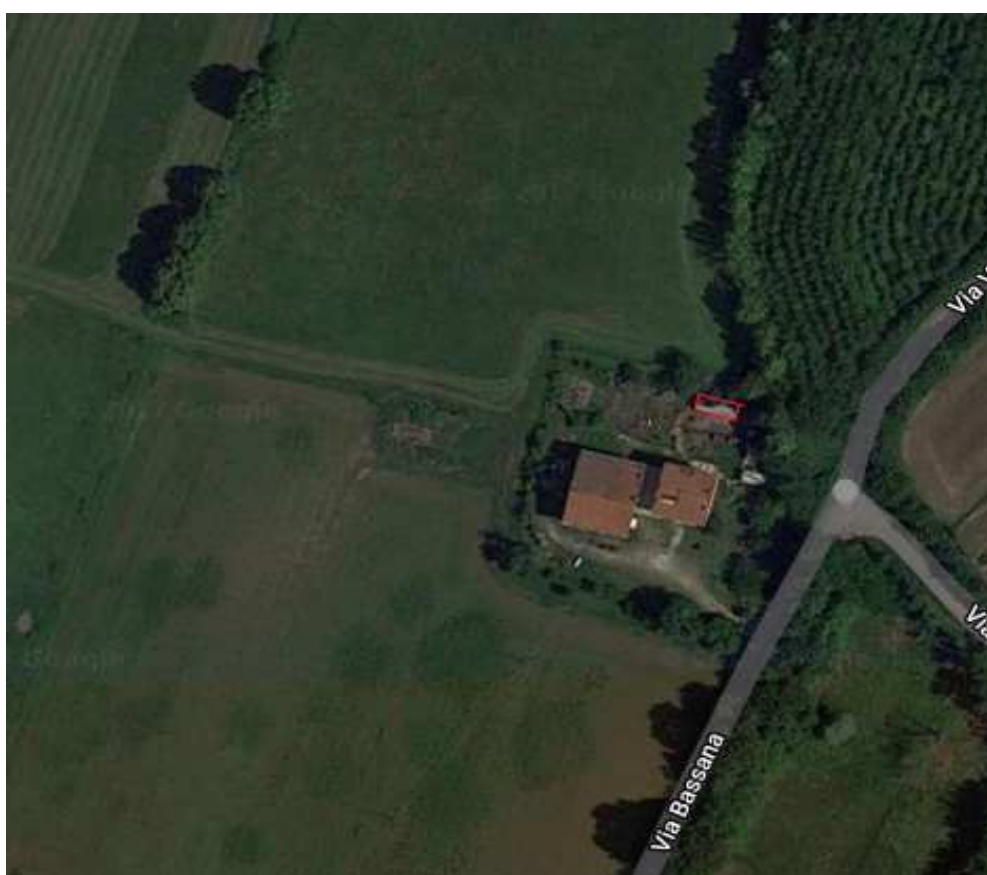
Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato dist a 20 m fino a 2 capi e 10 oche

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 9 Azienda agricola Cesari Roberto

indirizzo: Via Forni, 24

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
suini	1000	800	800000	60	25%	15
		totale	800000		200000	
suini		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		1,60	1600,00	0,80	2000,00 >	
		totale			2000,00 >	
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
					0,00	
				TOTALE		
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	<u>allevamento intensivo</u>	
		0,80	0,1600	20,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

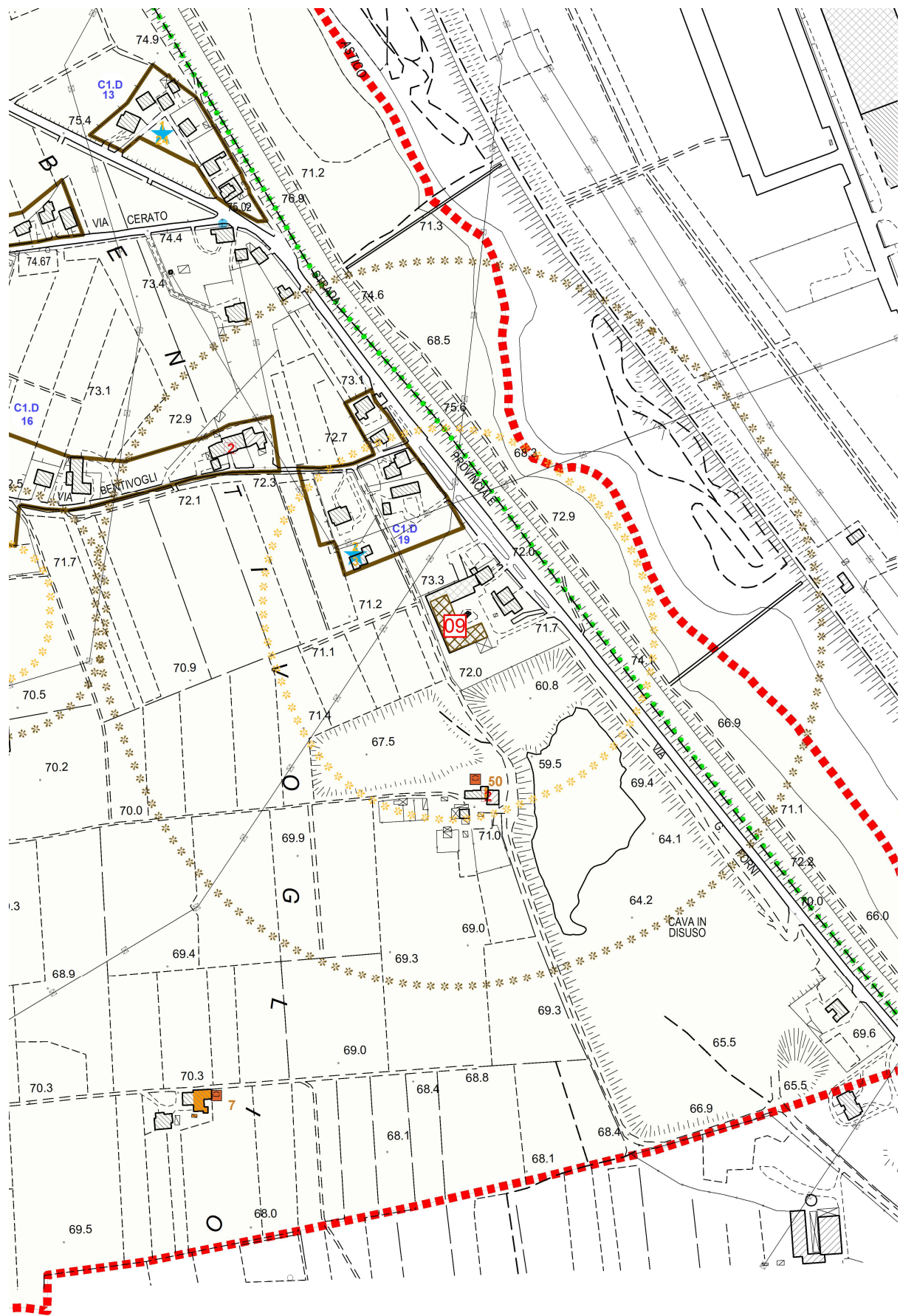
Classe	Allevamento	peso vivo medio superiore a
3	suini	120 tonnellate

Tipologia di stabulazione		Punti
pavimento parzialmente fessurato e fossa a pareti verticali e vacuum, nessun ricircolo, nessun raschiatore		10

Sistema di ventilazione		Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)		x
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0		10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x	
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
3	10	25	300	150	300	1000 metri da altri allevamenti avicoli intensivi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 10 Dall'Osto Franco
indirizzo: Via Igna 15

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	2	3500	7000	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	10	37	370	85	15%	0,7
		totale	7370			1400
Bovini e bufalini da riproduzione manze vitelli galline ovaiole		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	12,00	0,32	37,50 > 12	
		1,50	0,00	0,32	0,00 <	
		1,30	0,00	0,32	0,00 <	
		0,02	0,20	0,32	0,63 < 0,7	
		totale		38,13	> 12	
Colture	Superficie in ha	Prduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
prato	0,12	100	12,00	45	540,00	
				TOTALE	540,00	
					< 1400	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento amatoriale di ovaiole per autoconsumo. potenziale capacità fino a due capi bovini, non allevabili dentro centro abitato	
		0,15	0,0020	1,33		
		< 50%				

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	x 10

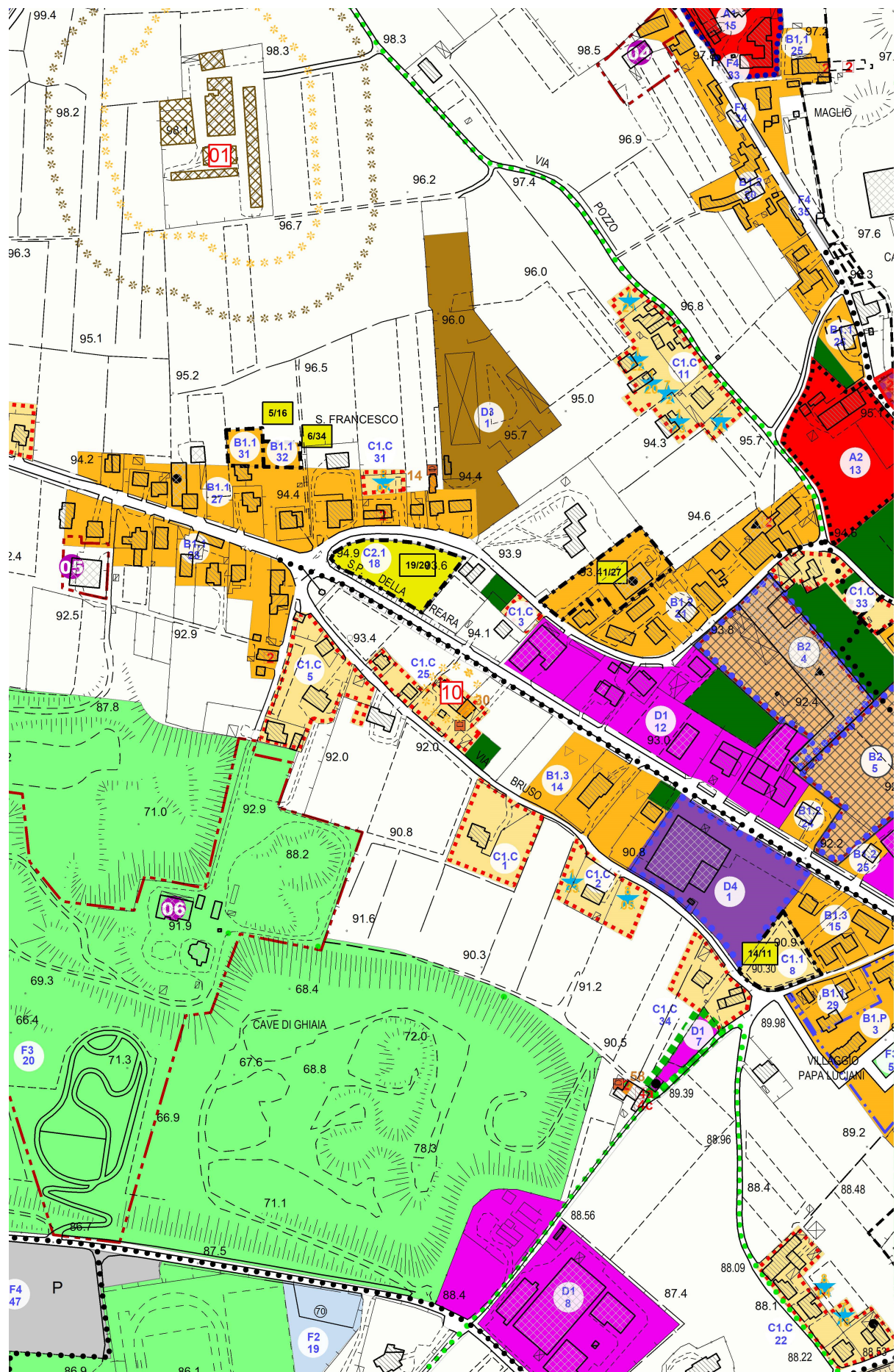
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI				MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10	x		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

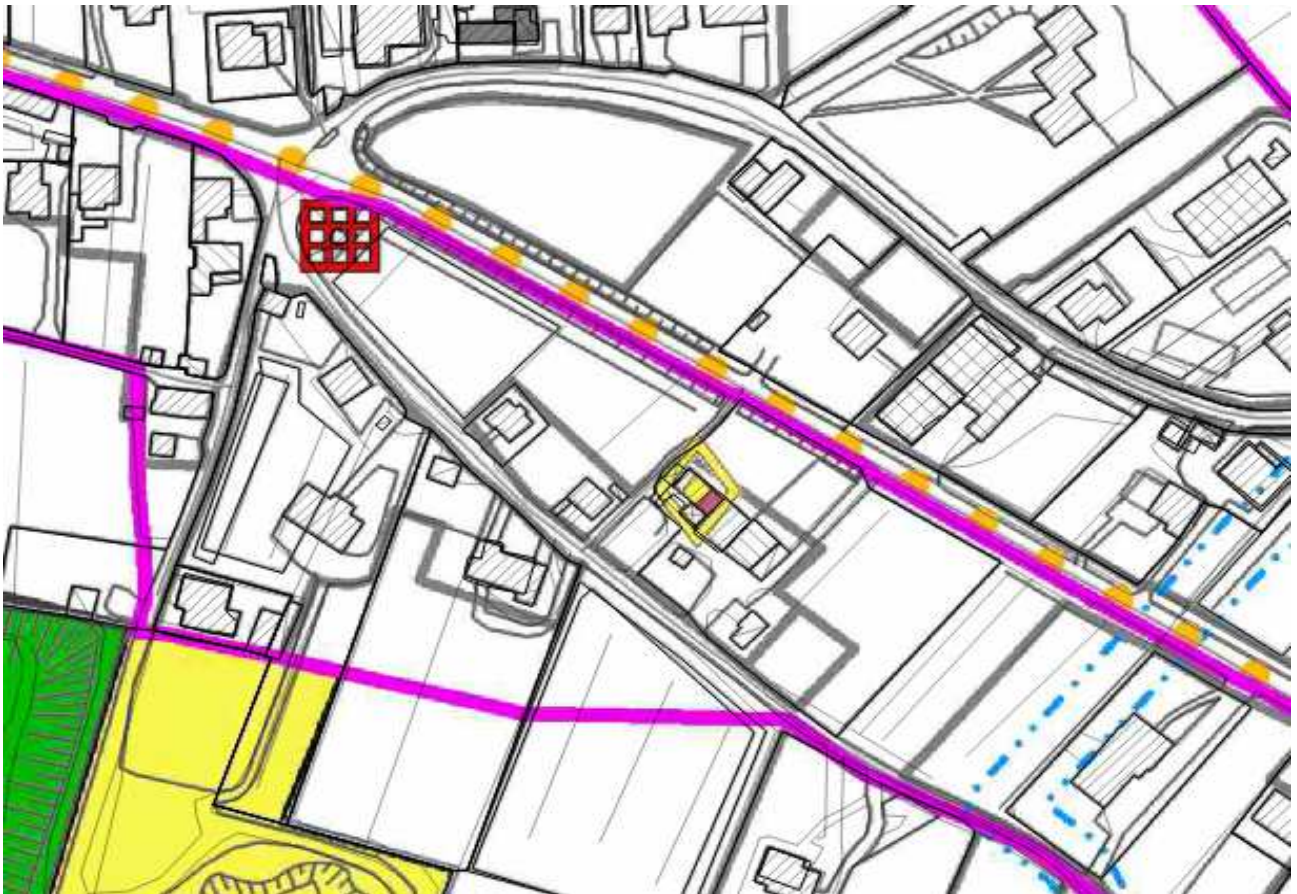
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	20	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 75 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 150 qli)

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato distanza a 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 11 Gnatta Aldo

indirizzo: Via Bastia, 25

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
cavalli	2	2600	5200	50	25%	25
		totale	5200		1300	
cavalli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		5,50	11,00	1,50	7,33	<
		totale		7,33	<25	
Colture	Superficie in ha	Prduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
vite	1,50	70	105,00	0	0,00	
				TOTALE	0,00	
					< 1300	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento a carattere amatoriale	
		1,50	0,0050	0,33		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	equini	90 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
allevamento stallino	10

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	x 10

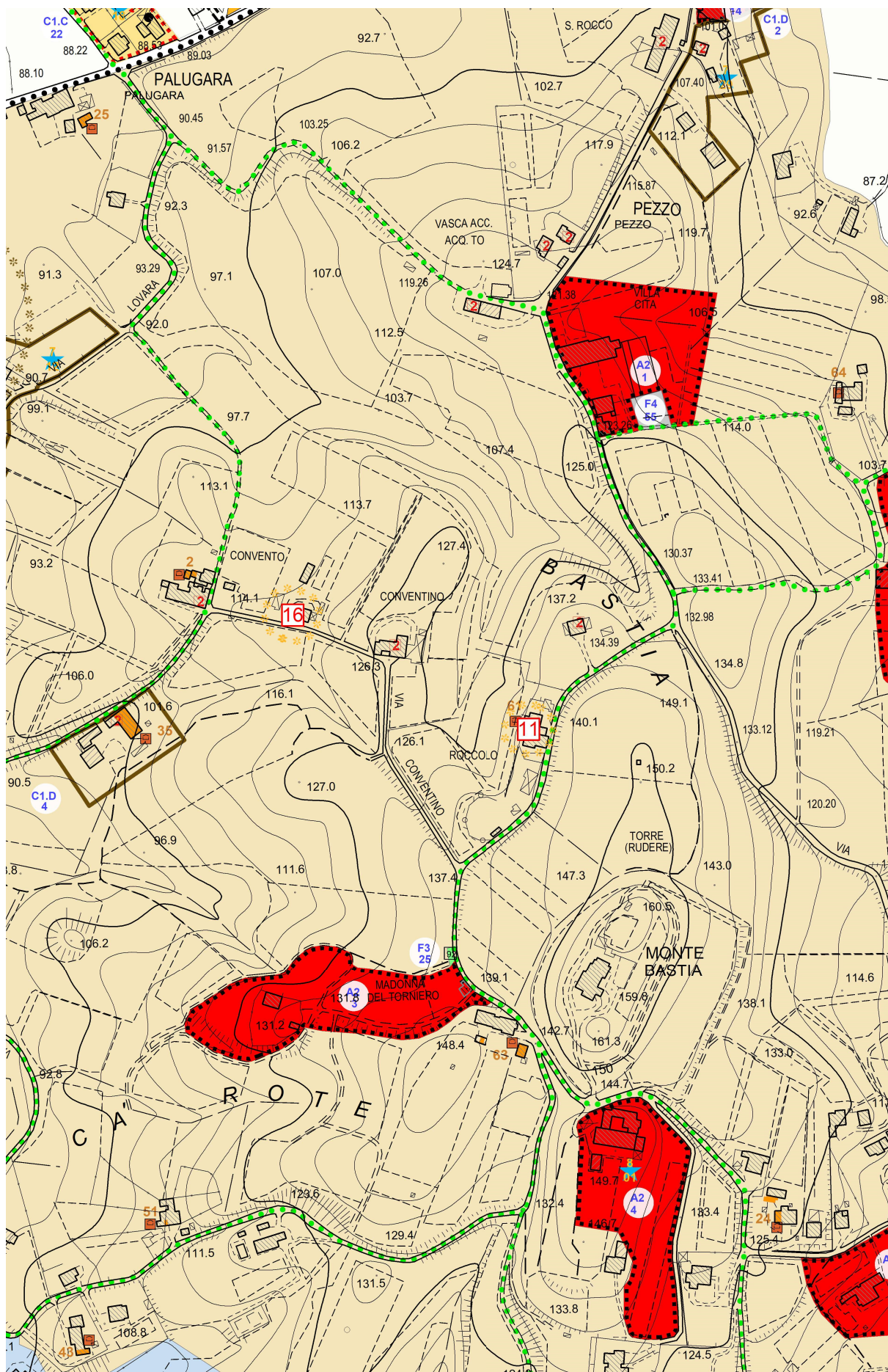
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI				MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
nessuna concimaia				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

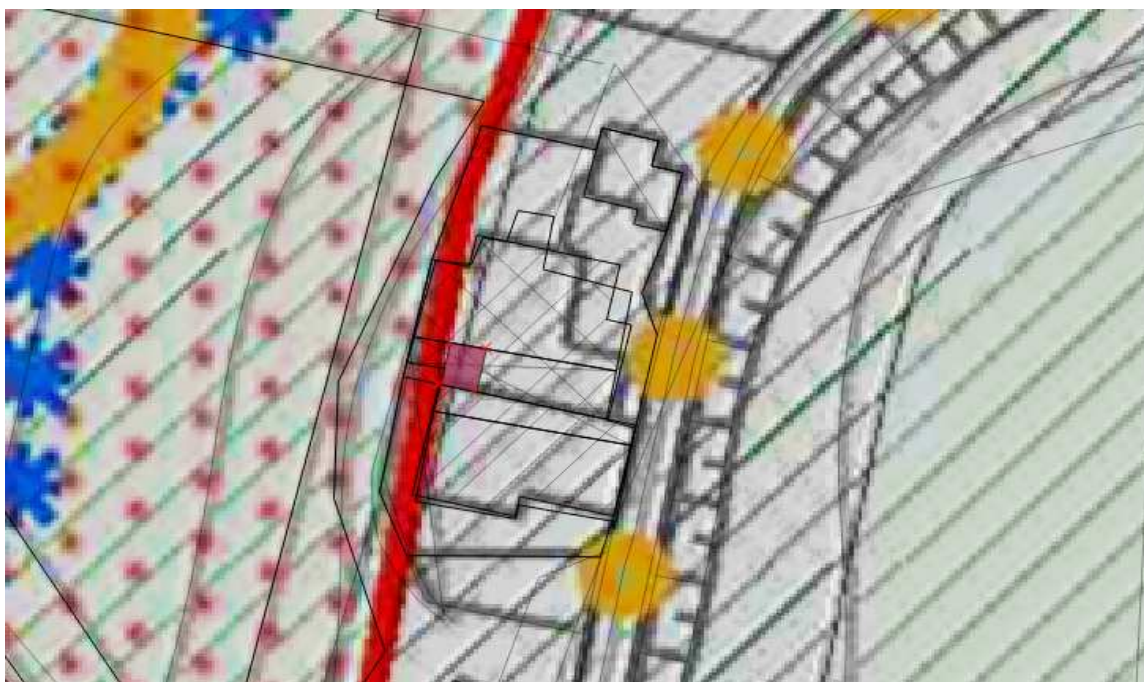
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	20	15	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato distanza 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 12 Marangoni Mariano

indirizzo: Via Astichello, 78

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini	30	3500	105000	50	20%	12
manze	8	1200	9600	50	20%	14
vitelli	7	1000	7000	80	10%	20
		totale	121600		23620	
Bovini e bufalini manze vitelli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	180,00	7,75	23,23 > 12	
		1,50	12,00	7,75	1,55 <	
		1,30	9,10	7,75	1,17 <	
		totale			25,95 >	
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	3,50	110	385,00	103	39655,00	
medica	1,50	110	165,00	44	7260,00	
prato-pascolo	0,00	110	0,00	44	0,00	
prato-pascolo	2,50	110	275,00	45	12375,00	
				TOTALE	59290,00	
					> 23620	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento intensivo	
		0,85	0,0425	5,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

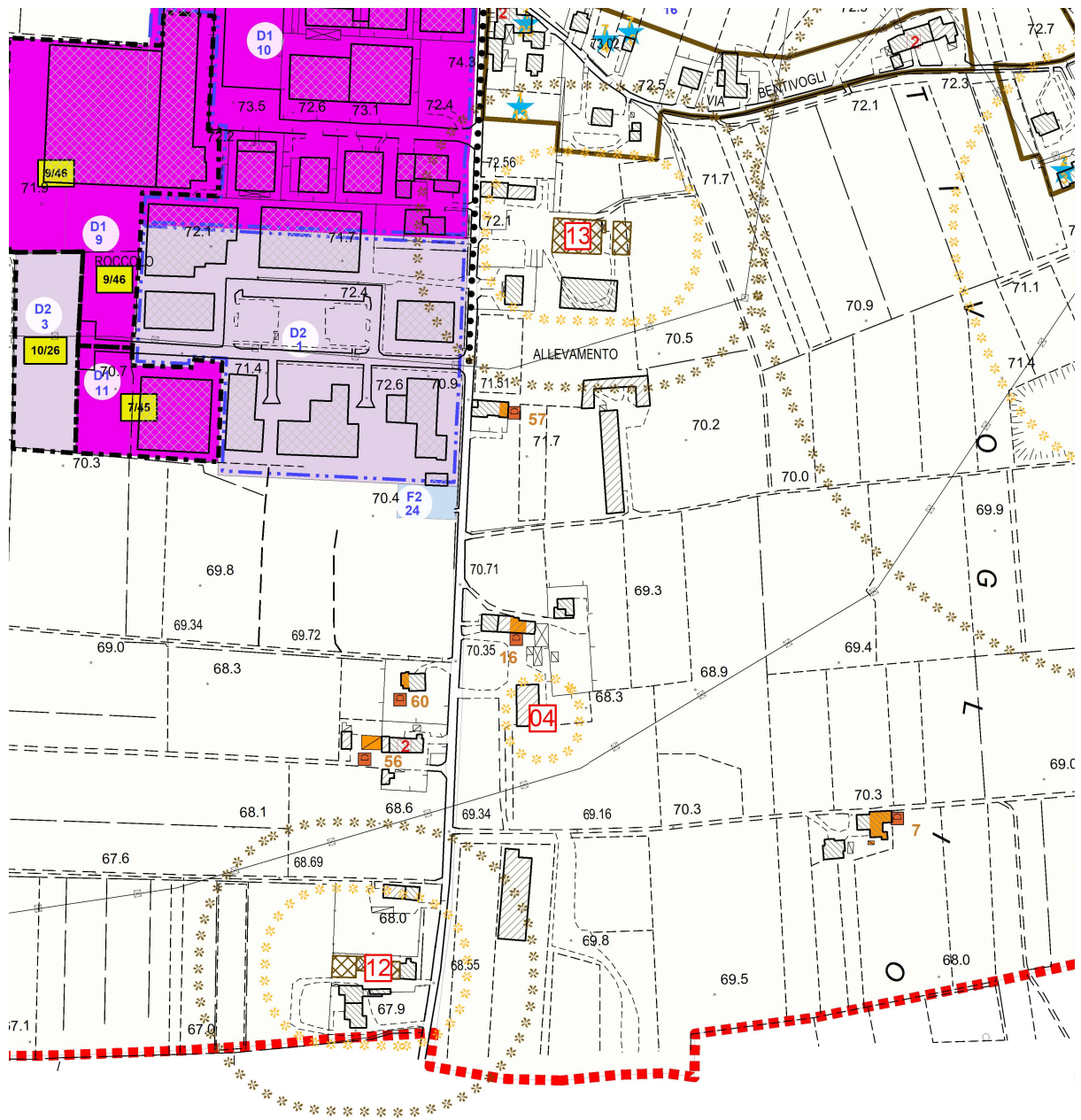
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

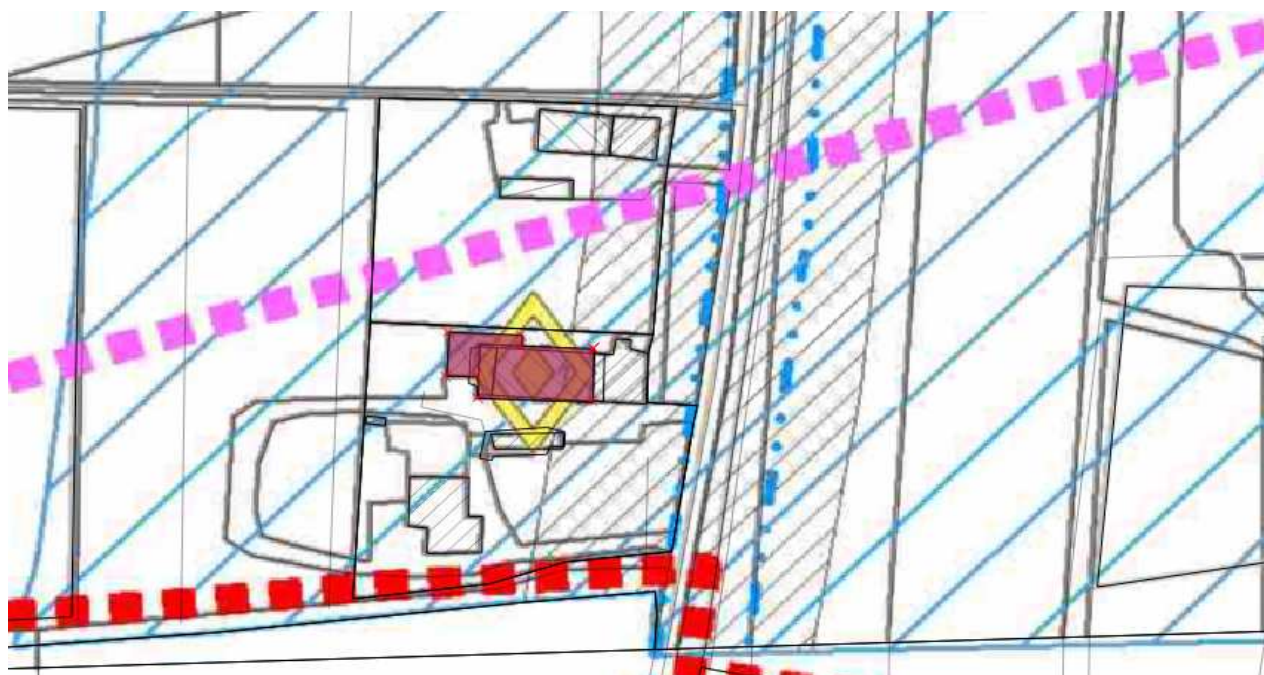
Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa in parte (in posta ed in box), vitelli stabulazione libera, pavimento pieno con lettiera, pulizia quotidiana con pala meccanica	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

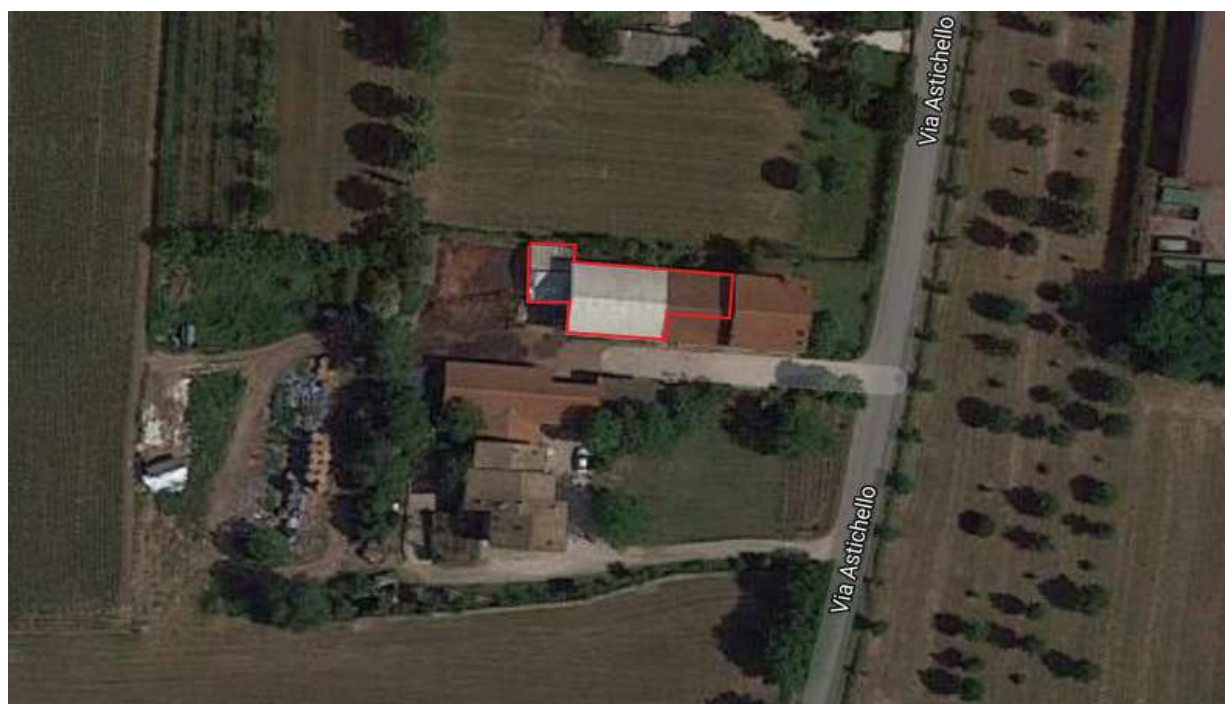
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x	
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	10	15	100	50	100	\





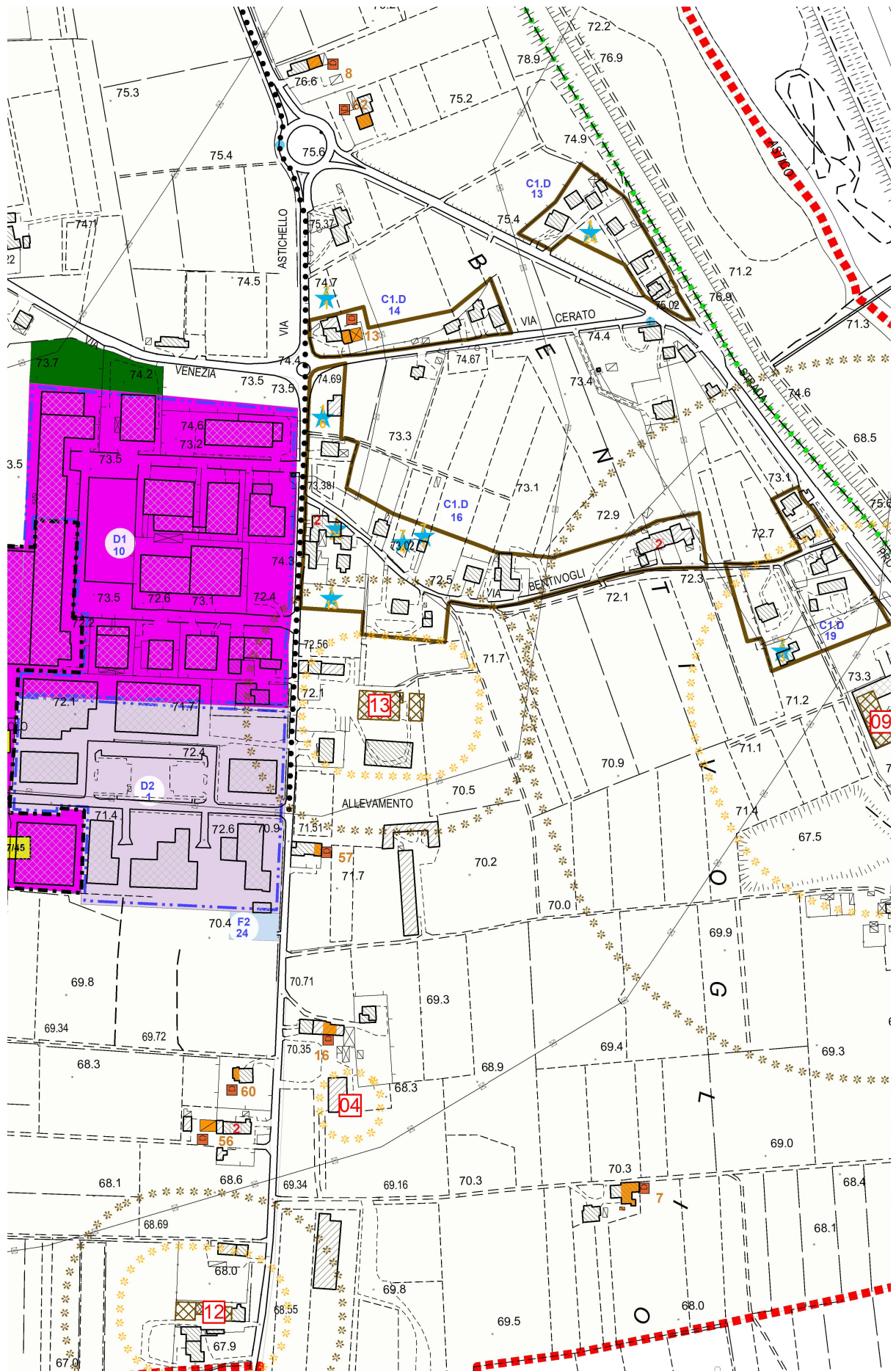
Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

indirizzo: Via Astichello, 113

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS <u>per allevamenti non intensivi</u>	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m + ((300 qli-75 qli)/25 qli)x10 m) = 115 m si applicano quindi le distanze secondo DGR 856/2012
Distanze da edifici abitativi	25 m + ((300 qli-150 qli)/50 qli)x10 m) = 55 m si applicano quindi le distanze secondo DGR 856/2012





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 14 Martini Rosina

indirizzo: Via Terraglioni, 54

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
cavalli	1	2600	2600	50	25%	25
		totale	2600		650	
cavalli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		5,50	5,50	0,80	6,88	<
		totale			6,88	<25
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
prato-pascolo	0,80	100	80,00	45	3600,00	
				TOTALE	3600,00	
					> 650	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento a carattere amatoriale	
		0,80	0,0050	0,63		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	equini	90 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
allevamento stallino (in box chiuso)	10

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	x 10

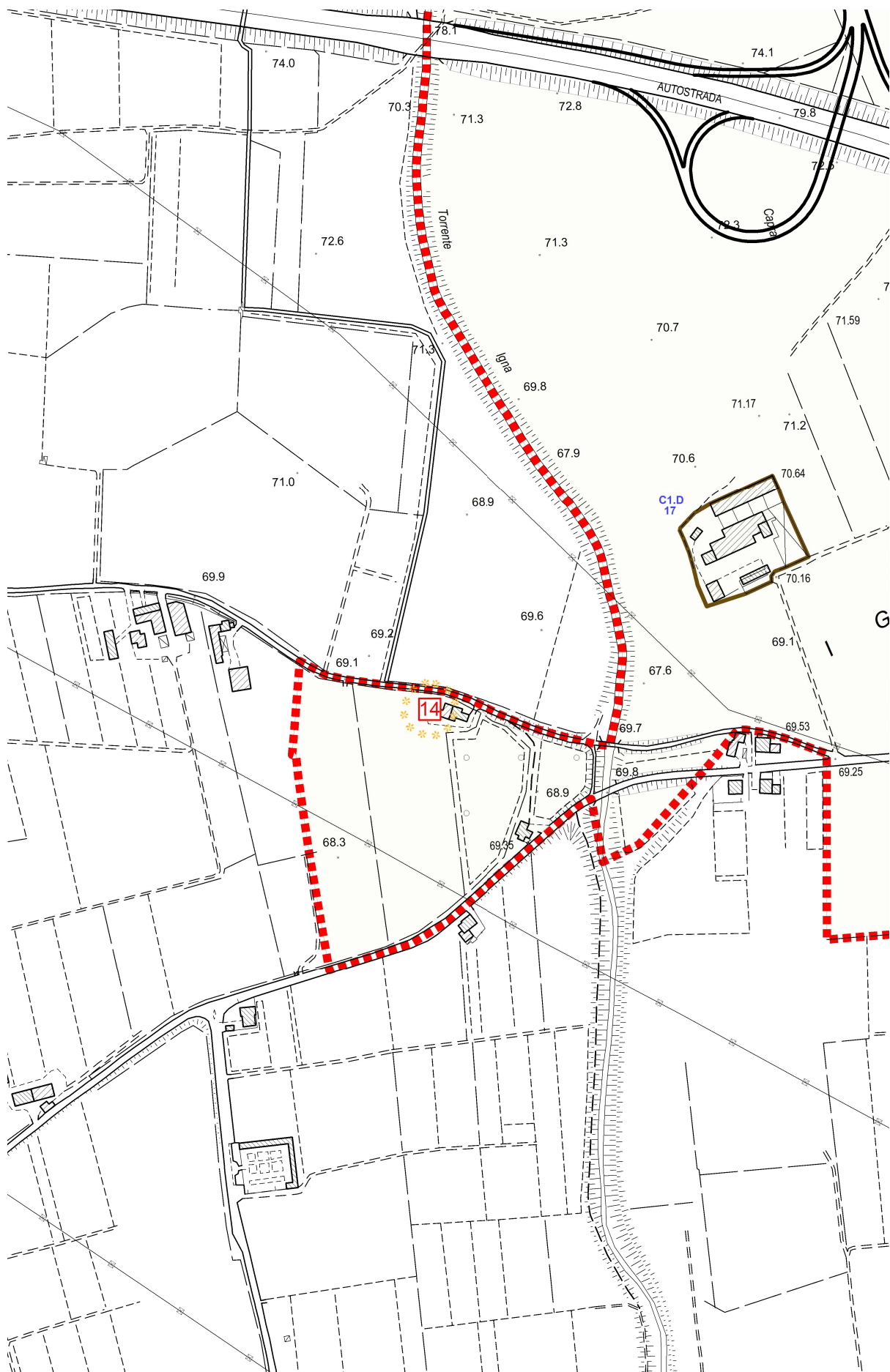
Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
			vasca scoperta	punti 30	
nessuna concimaia			vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

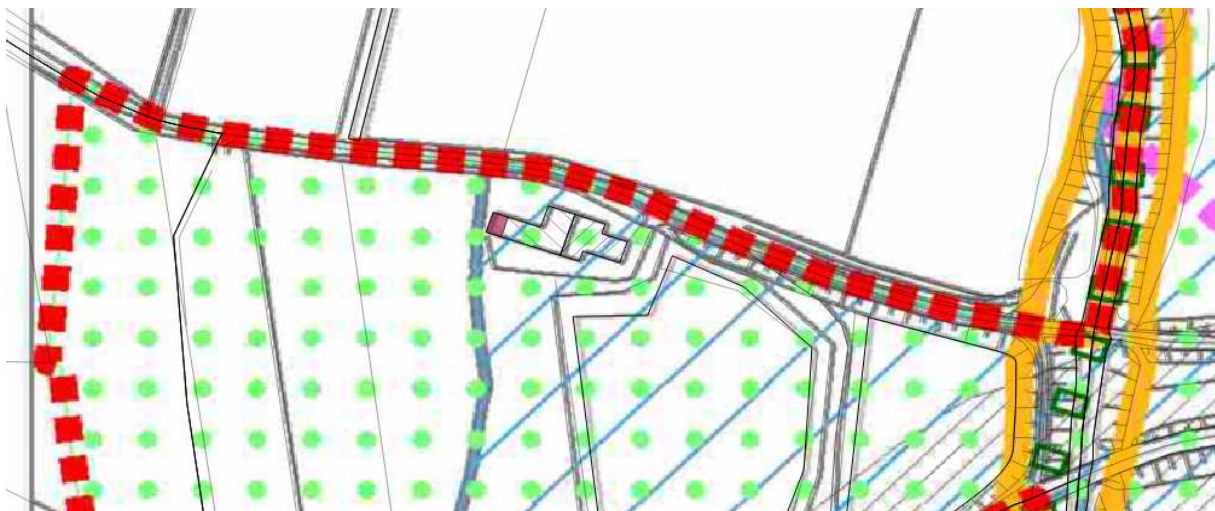
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	20	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato dist a 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 15 Matteazzi Marco e Claudio

indirizzo: Via Cavedagnona, 2

Dati SISF: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0

	Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha
Bovini e bufalini da riproduzione	6,00	0,00	0,00	0,00
manze	1,50	0,00	0,00	0,00
vitelli	1,30	0,00	0,00	0,00
galline ovaiole	0,02	0,00	0,00	0,00
suini	1,00	0,00	0,00	0,00
		totale	0,00	0,00

Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali
				TOTALE	0,00

Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	<u>allevamento completamente dismesso</u>
0,00	0,0000	0,00 < 50%	

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10
				vasca scoperta	punti 30
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS <u>per allevamenti non intensivi</u>	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS <u>per attività amatoriali/autoconsumo</u>	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi



Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 16 Moro Olga
indirizzo: Via Conventino, 8

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
vitelloni	2	2100	4200	50	20%	20
		totale	4200		840	
vitelloni		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		3,50	7,00	4,00	1,75	>20
		totale			1,75	>12
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	1,16	110	127,60	103	13142,80	
prato-pascolo	2,70	100	270,00	45	12150,00	
				TOTALE	12150,00	
					> 9700	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	<u>allevamento a carattere amatoriale</u>	
		2,70	0,0030	0,11		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa a actena con pavimento pieno e pulizia manuale della stalla quotidianamente	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

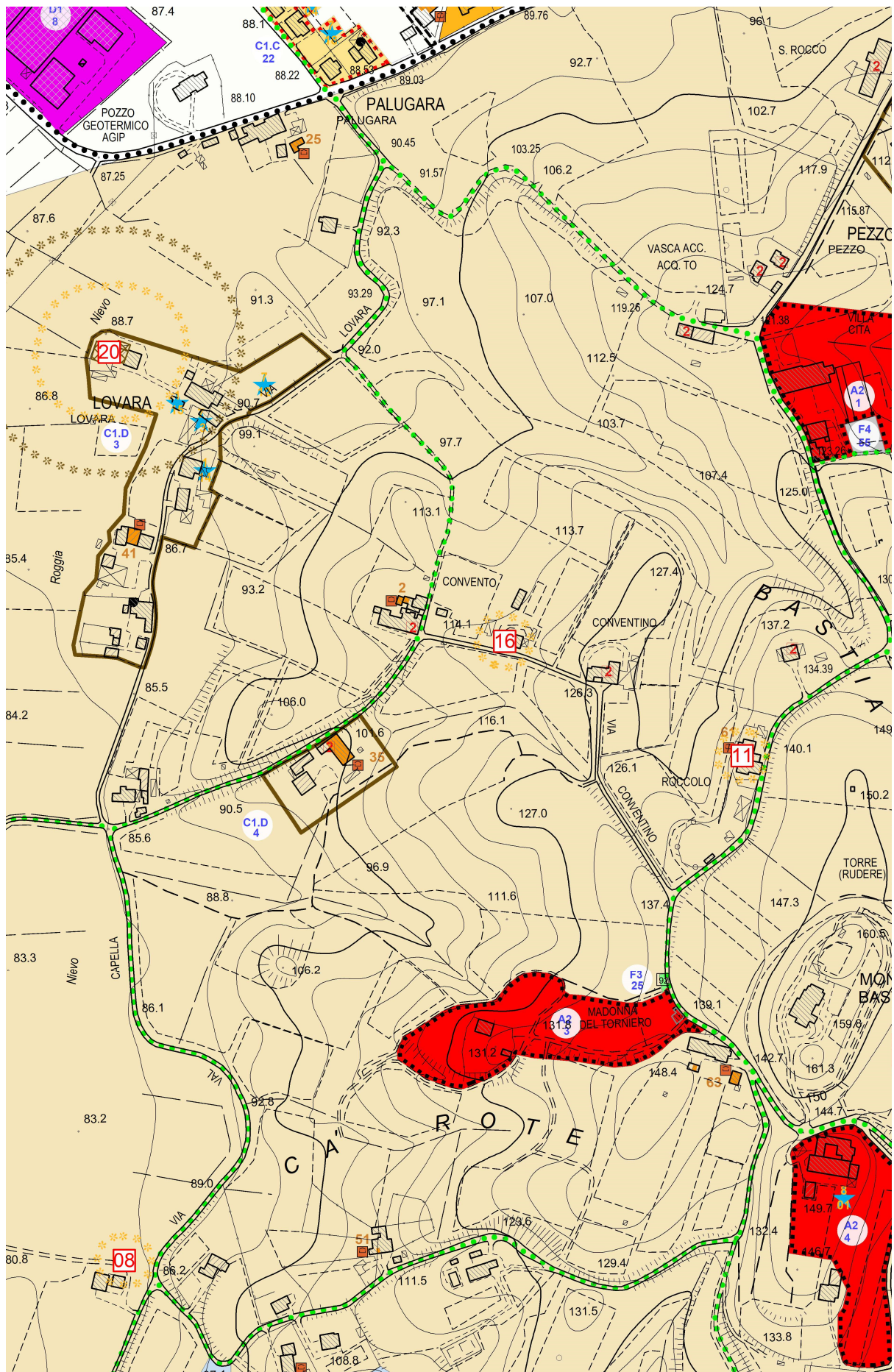
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x	
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

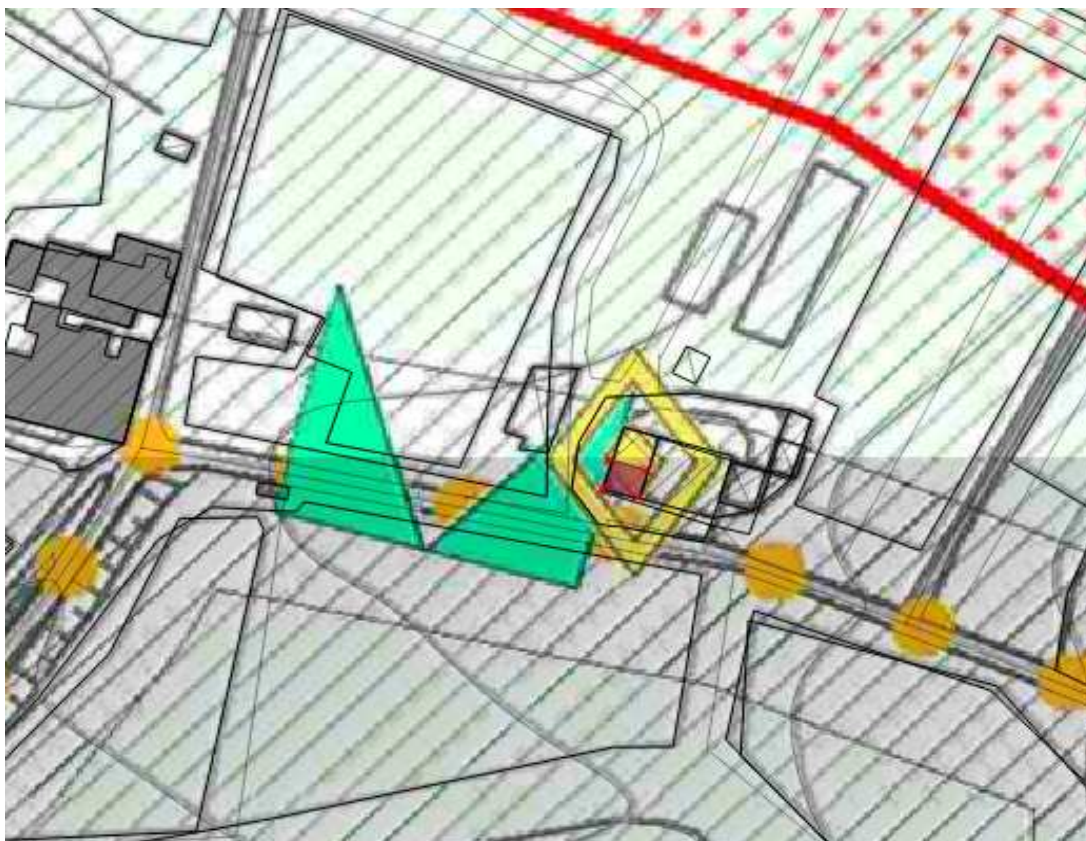
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	10	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato dist a 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 18 Panozzo Sergio

indirizzo: Via Igna, 18

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	35	3500	122500	50	20%	12
manze	15	1200	18000	50	20%	14
vitelli	10	1000	10000	80	10%	20
		totale	150500		29100	
Bovini e bufalini da riproduzione manze vitelli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	210,00	11,60	18,10	> 12
		1,50	22,50	11,60	1,94	<
		1,30	13,00	11,60	1,12	<
		totale		21,16	> 12	
Colture	Superficie in ha	Prduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	3,90	110	429,00	103	44187,00	
prati	7,70	110	847,00	45	38115,00	
				TOTALE	82302,00	
					> 29100	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento intensivo	
		3,00	0,0600	2,00		
		< 50%				

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

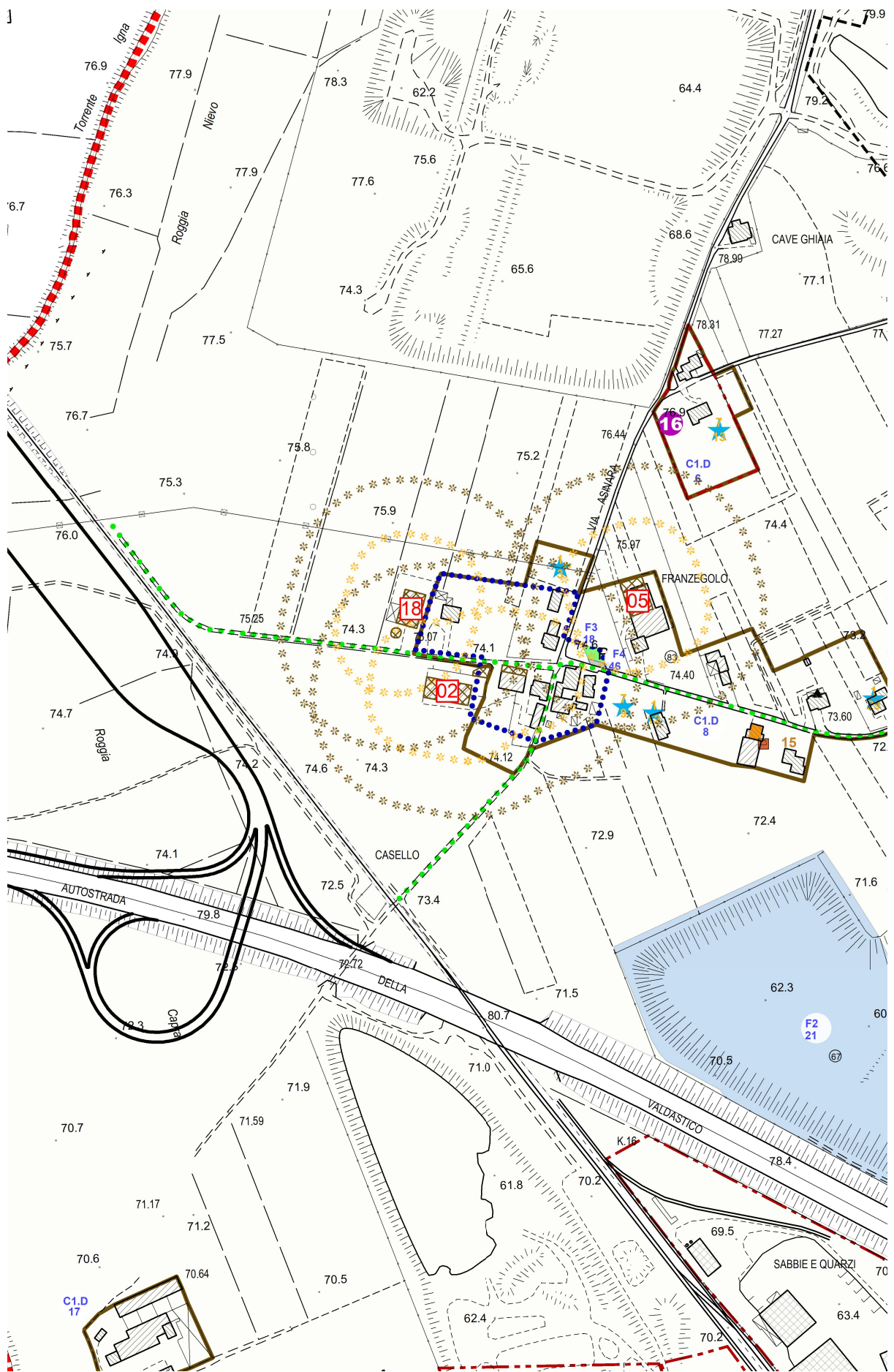
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

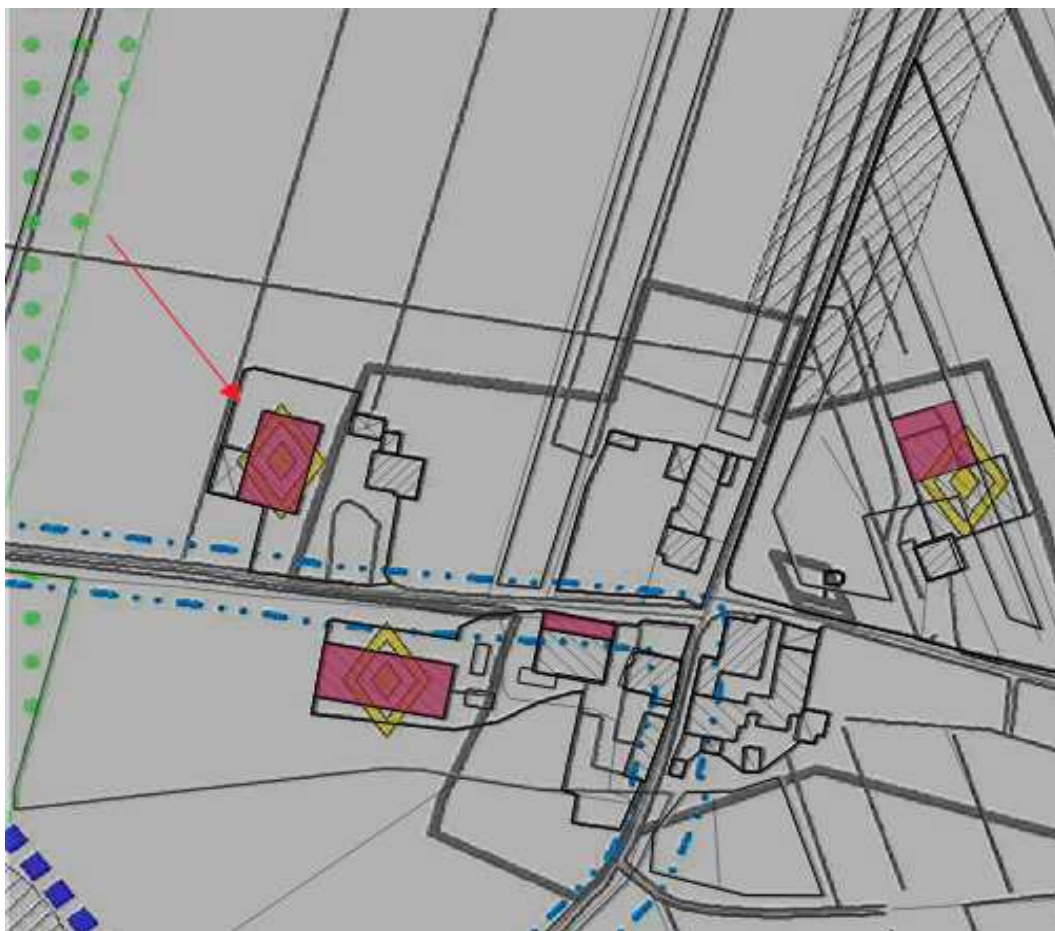
Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione libera con lettiera, zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0		
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		x
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	30	15	100	50	100	\





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 19 Pegoraro Arzira

indirizzo: Via Igna, 16

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
			Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha
Bovini e bufalini			6,00	0,00	0,00	0,00
manze			1,50	0,00	0,00	0,00
vitelli			1,30	0,00	0,00	0,00
galline ovaiole			0,02	0,00	0,00	0,00
suini			1,00	0,00	0,00	0,00
			totale	0,00		
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	<u>allevamento completamente dismesso, non presente</u>	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
\	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

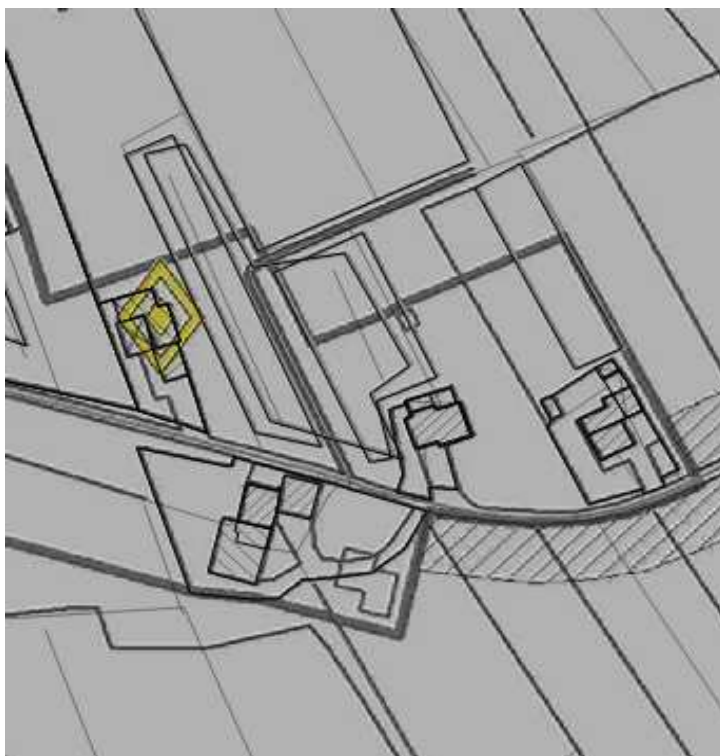
Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
			vasca scoperta	punti 30	
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi



Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 20 Peruzzo Carla
indirizzo: Via Bastia, 4; stalla in via Lovara 10

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini	30	3500	105000	50	20%	12
		totale	105000		21000	
Bovini e bufalini		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	180,00	11,60	15,52 >12	
		totale			15,52	
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
viti	7,00	70	0,00	0	0,00	
mais	1,00	110	110,00	103	11330,00	
prato	2,70	110	297,00	45	13365,00	
				TOTALE	24695,00	
					>21000	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	<u>allevamento attualmente dismesso, non presenti animali. Solo colture agricole. Mantiene aperta la posizione stalla per il futuro. Potenzialmente intensivo</u>	
		10,60	0,0600	0,57		
				< 50%		

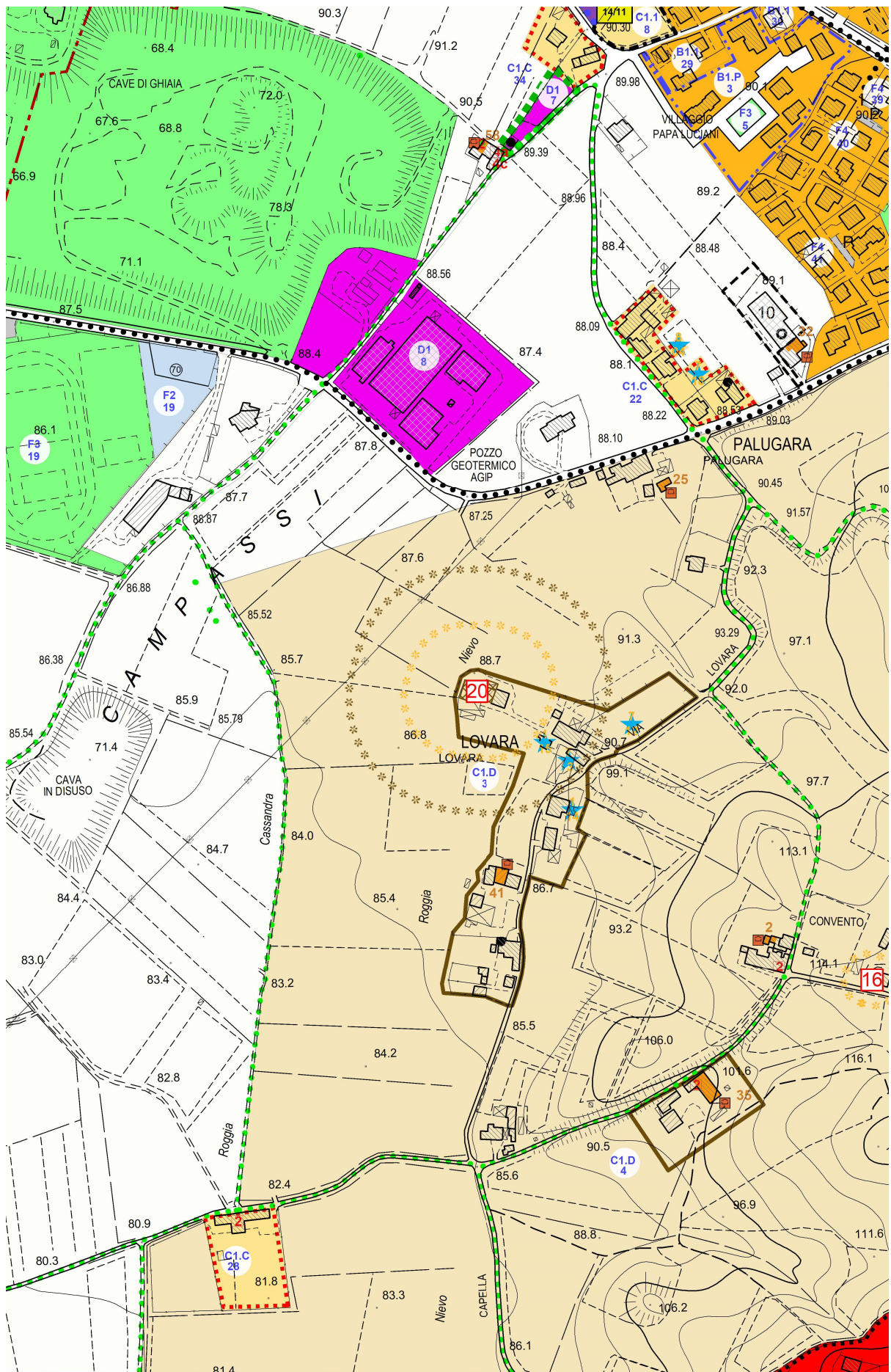
Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione fissa, pavimento pieno e pulizia con raschiatore	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x	
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	10	15	100	50	100	\





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 21 Pesavento Antonio
indirizzo: Via Levà, 52 vecchia stalla in via Braglio, 2

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	0,00	0,00	0,00	
manze		1,50	0,00	0,00	0,00	
vitelli		1,30	0,00	0,00	0,00	
galline ovaiole		0,02	0,00	0,00	0,00	
suini		1,00	0,00	0,00	0,00	
				totale	0,00	
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento completamente dismesso	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS <u>per allevamenti non intensivi</u>	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS <u>per attività amatoriali/autoconsumo</u>	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi



Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 22 Pigato Samuele

indirizzo: Via San Pietro, 5/2

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
cavalli	1	2600	2600	50	25%	25
		totale	2600		650	
cavalli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		5,50	5,50	0,80	6,88	<
				totale	6,88	<25
Colture	Superficie in ha	Prduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
prato-pascolo	0,80	100	80,00	45	3600,00	
				TOTALE	3600,00	
					> 650	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento a carattere amatoriale	
		0,80	0,0050	0,63		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	equini	90 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
allo stato semibrado (capannine per ricovero e recinti esterni)	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	x 10

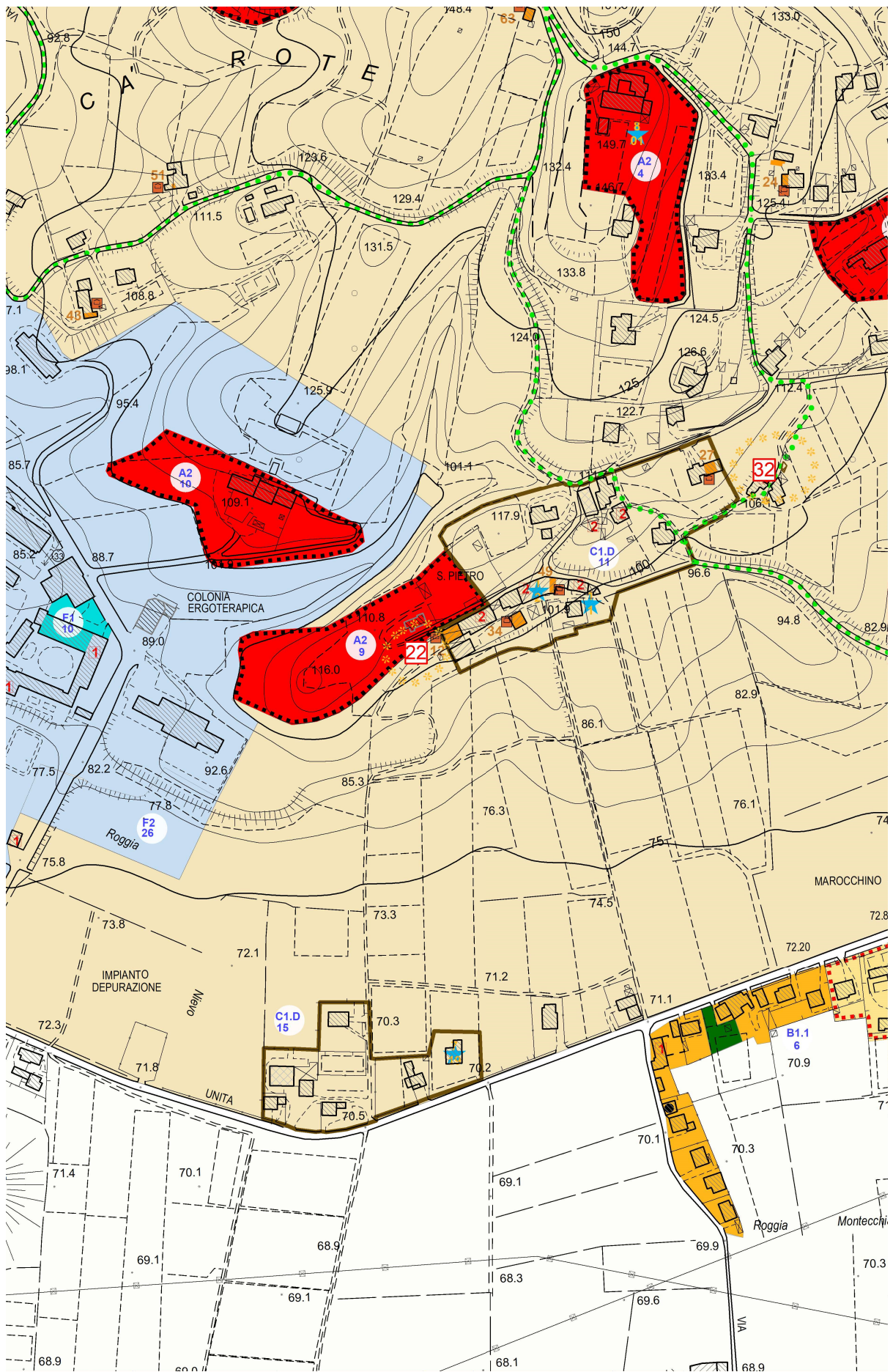
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0		
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
nessuna concimaia			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

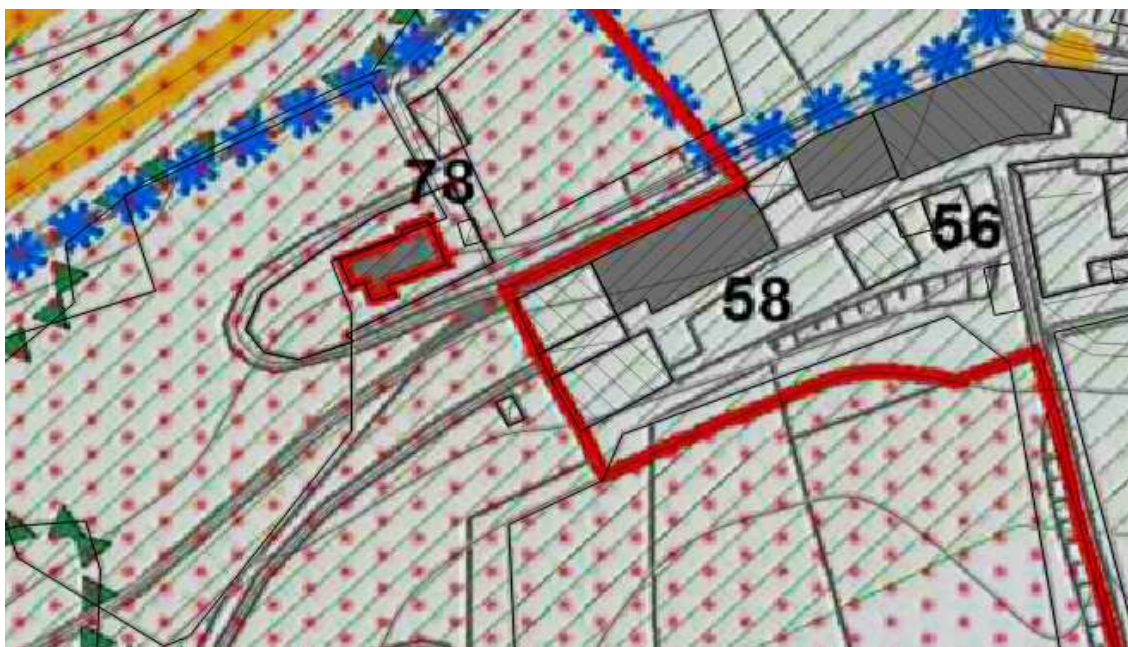
Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	0	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato dist a 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 23 Savio Lauredana e Vilma

indirizzo: Via S. Giorgio, 19

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	0,00	0,00	0,00	
manze		1,50	0,00	0,00	0,00	
vitelli		1,30	0,00	0,00	0,00	
galline ovaiole		0,02	0,00	0,00	0,00	
suini		1,00	0,00	0,00	0,00	
		totale	0,00	0,00		
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento completamente dismesso circa dal <u>2008</u>	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 24 Sbalchiero Luciano

indirizzo: Via Conventino, 2

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
			Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha
Bovini e bufalini			6,00	0,00	0,00	0,00
manze			1,50	0,00	0,00	0,00
vitelli			1,30	0,00	0,00	0,00
galline ovaiole			0,02	0,00	0,00	0,00
suini			1,00	0,00	0,00	0,00
			totale			0,00
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	<u>allevamento completamente dismesso, non presente</u>	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
\	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

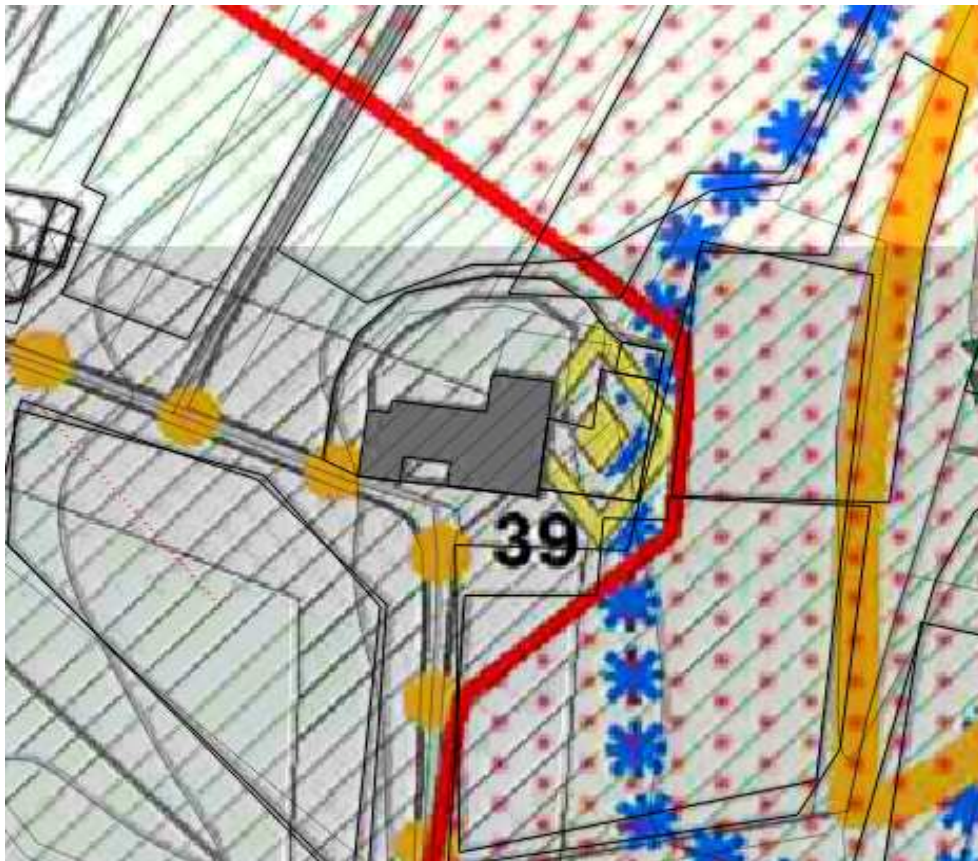
Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
			vasca scoperta	punti 30	
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi



Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 25 Scandola Antonio

indirizzo: Via Asinara, 9

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	0,00	0,00	0,00	
manze		1,50	0,00	0,00	0,00	
vitelli		1,30	0,00	0,00	0,00	
galline ovaiole		0,02	0,00	0,00	0,00	
suini		1,00	0,00	0,00	0,00	
		totale	0,00			
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento non presente	
		0,00	0,0000	0,00		
					< 50%	

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 26 Società Agricola La Decima s.r.l.

indirizzo: Via Europa Unita, 26

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	35	3500	122500	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	20	1000	20000	80	10%	20
		totale	142500		26500	
Bovini e bufalini da riproduzione manze vitelli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	210,00	84,00	2,50	<
		1,50	0,00	84,00	0,00	<
		1,30	26,00	84,00	0,31	<
		totale		2,81	<	
Colture	Superficie in ha	Prduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
frumento	13,00	70	910,00	100	91000,00	
vite	4,60	70	322,00	0	0,00	
medica	17,00	110	1870,00	45	84150,00	
erbai	27,00	110	2970,00	45	133650,00	
prati	17,00	110	1870,00	45	84150,00	
				TOTALE	392950,00	
					> 26500	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	
		2,00	0,2000	10,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

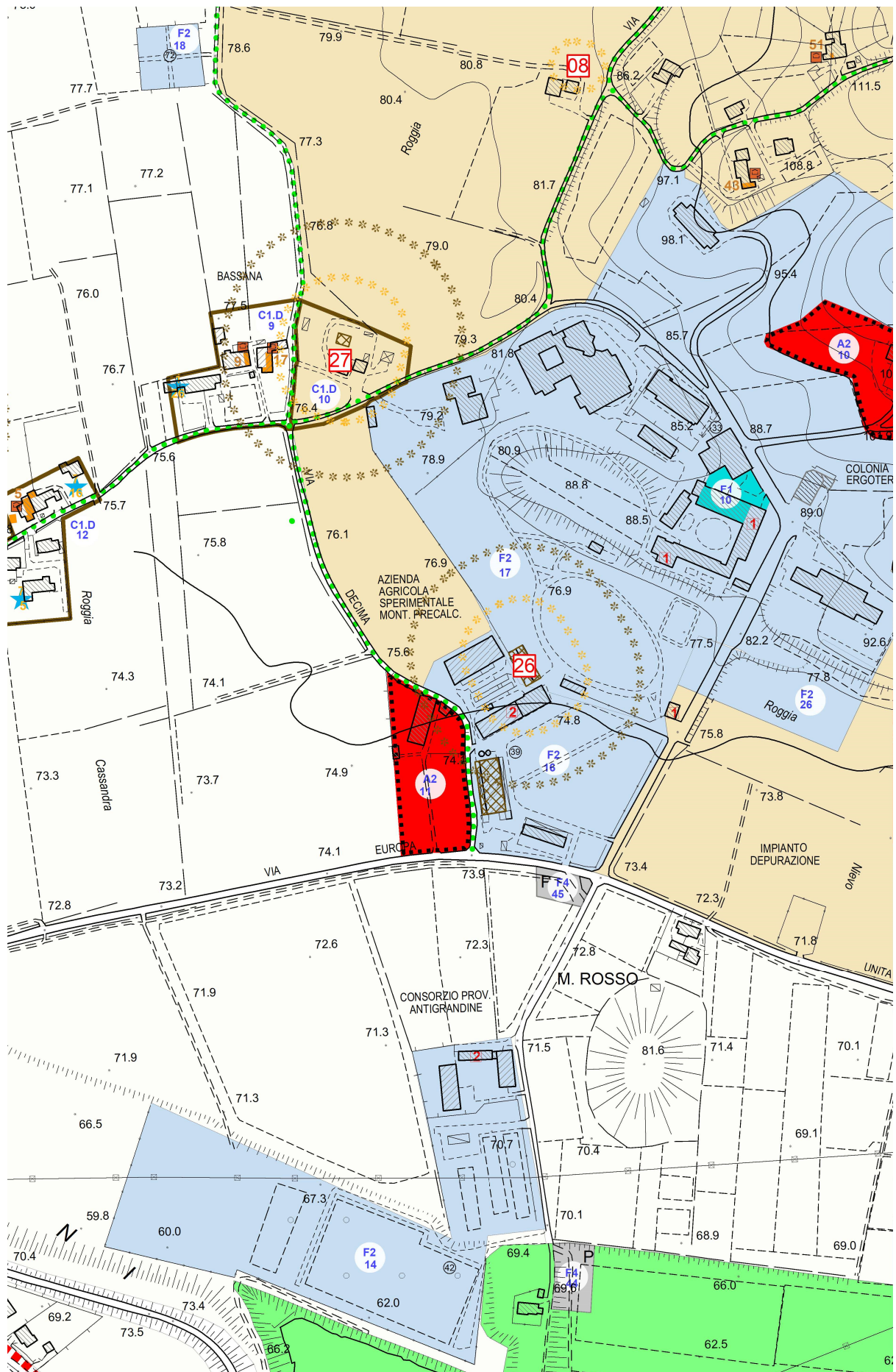
Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione libera con lettiera, zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x	
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	30	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m + ((236 qli-75 qli)/25 qli)x10 m) = 89,4 m
Distanze da edifici abitativi	25 m + ((236 qli-150 qli)/50 qli)x10 m) = 42,4 m





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 27 Tagliaro Floriano

indirizzo: Via Bassana, 4

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	12	3500	42000	50	20%	12
manze	4	1200	4800	50	20%	14
vitelli	4	1000	4000	80	10%	20
		totale	50800		9760	
Bovini e bufalini da riproduzione manze vitelli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	72,00	5,80	12,41 > 12	
		1,50	6,00	5,80	1,03 <	
		1,30	5,20	5,80	0,90 <	
		totale		14,34	>12	
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
prato-pascolo	5,80	100	580,00	45	26100,00	
				TOTALE	26100,00	
					> 9700	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento intensivo	
		5,80	0,0050	0,09		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

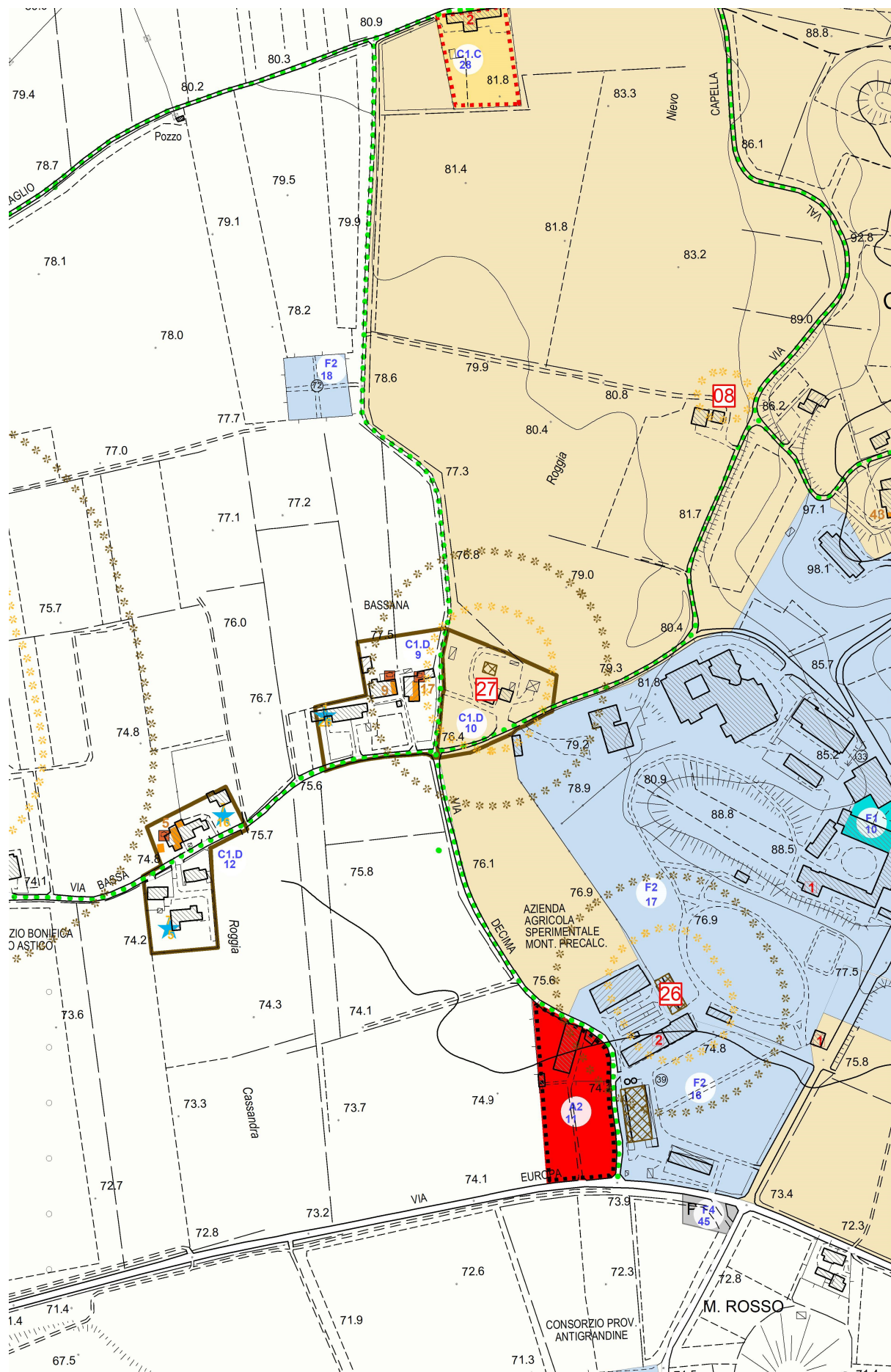
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
vacche al pascolo, nessun tipo di stabulazione, all'interno la vecchia stalla presenta posti per vacche legate, mezza stalla dismessa per sala mungitura, pulizia manuale quotidiana	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x	
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10		
			vasca scoperta	punti 30		
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40		

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	10	15	100	50	100	\





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 28 Valtiero Daniele
indirizzo: Via Capitelli 4

Dati SISF: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	30	3500	105000	50	20%	12
manze	10	1200	12000	50	20%	14
vitelli	5	1000	5000	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
equini	0	2600	0	50	25%	25
totale			122000		23900	
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	180,00	27,00	6,67	<
manze		1,50	15,00	27,00	0,56	<
vitelli		1,30	6,50	27,00	0,24	<
galline ovaiole		0,02	0,00	27,00	0,00	<
equini		5,50	0,00	27,00	0,00	<
		totale			7,46	< 12
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais ceroso	5,00	550	2750,00	27	74250,00	
frumento	5,00	70	350,00	100	35000,00	
loiessa 2° rac	5,00	110	550,00	45	24750,00	
prato stabile	15,00	110	1650,00	45	74250,00	
				TOTALE		208250,00
						> 23900
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	
		3,86	0,0240	0,62		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	bovini	120 tonnellate

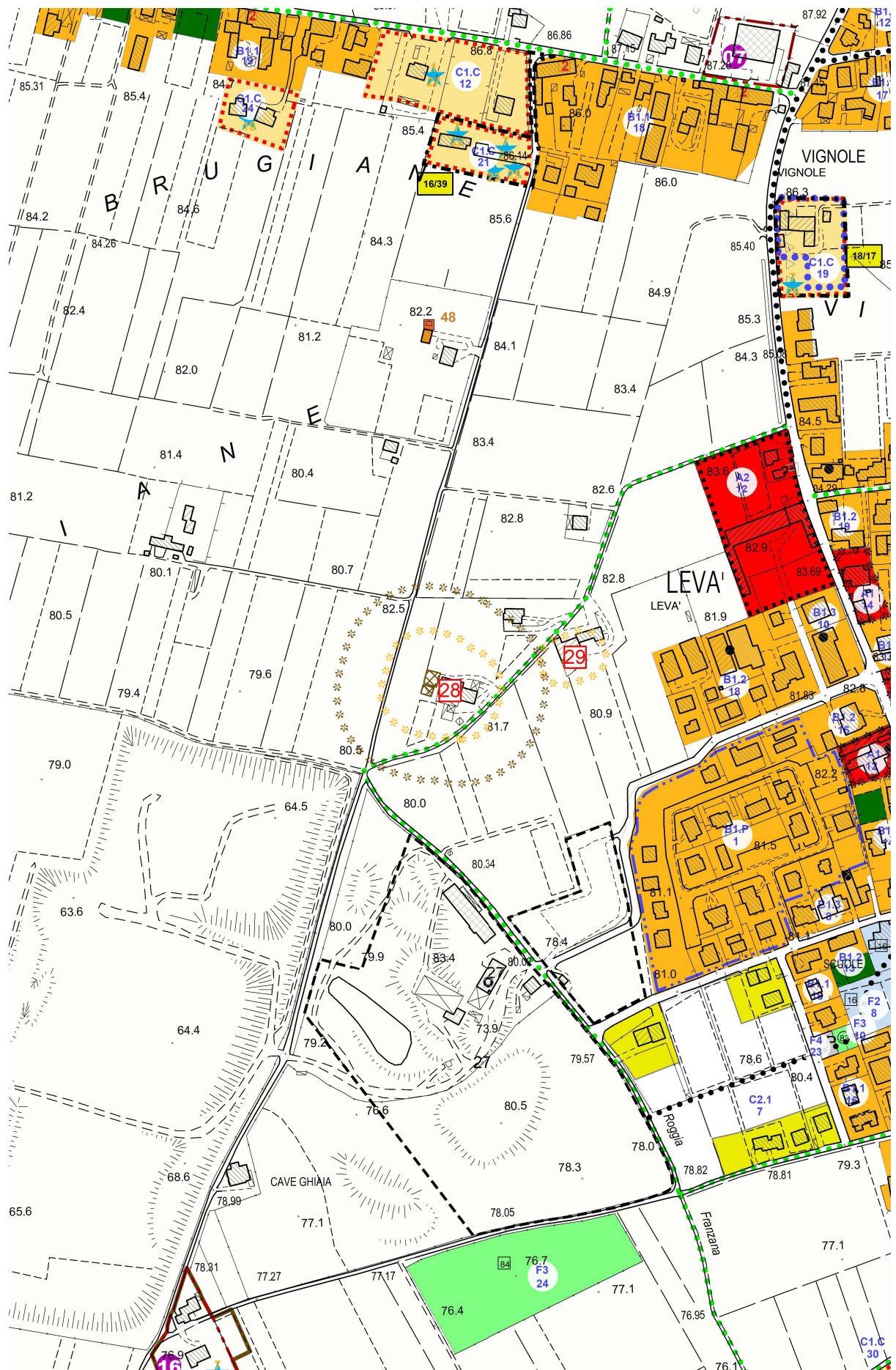
Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione fissa su lettiera e asporto meccanico delle deiezioni (nastro)	0

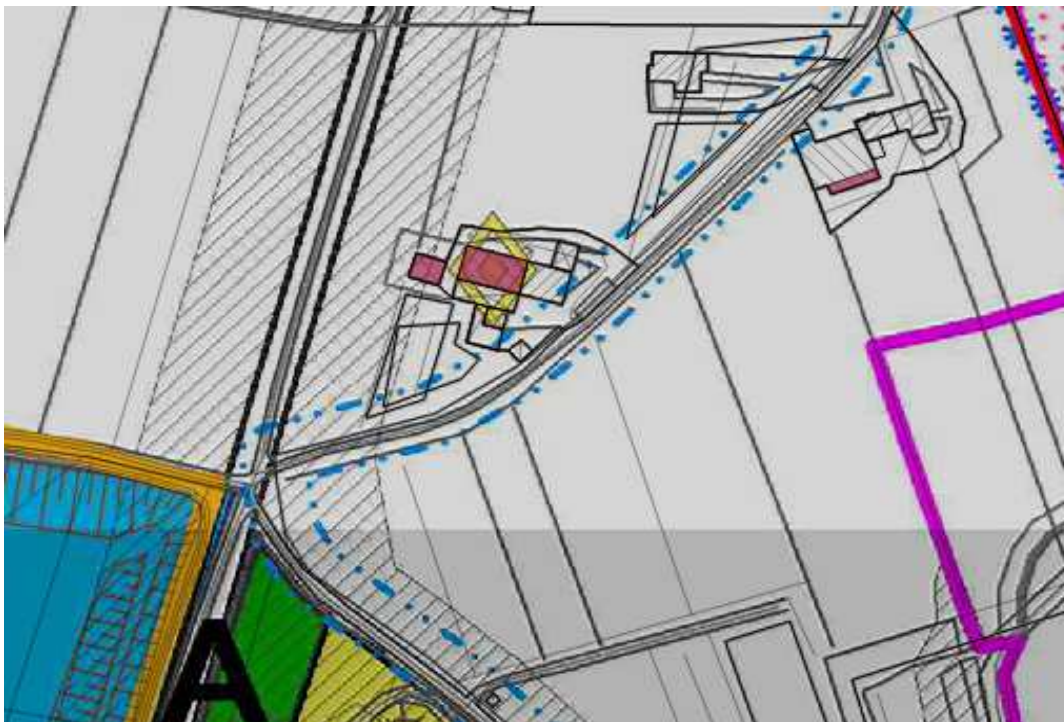
Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	x
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
			vasca scoperta	punti 30	
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	10	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m +((202 qli-75 qli)/25 qli)x10 m) = 75,8 m
Distanze da edifici abitativi	25 m +((202 qli-150 qli)/50 qli)x10 m) = 35,4 m





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 29 Valtiero Marina
indirizzo: Via Capitelli 1

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
equini	1	2600	2600	50	25%	25
		totale	2600		650	
Bovini e bufalini da riproduzione manze vitelli galline ovaiole equini		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	0,00	1,00	0,00 <	
		1,50	0,00	1,00	0,00 <	
		1,30	0,00	1,00	0,00 <	
		0,02	0,00	1,00	0,00 <	
		5,50	5,50	1,00	5,50 < 25	
		totale		5,50	< 25	
Colture	Superficie in ha	Prduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
prato	0,95	110	104,50	45	4702,50	
				TOTALE	4702,50	
					> 650	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento a carattere amatoriale	
		1,00	0,0120	1,20		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	equini	90 tonnellate

Tipologia di stabulazione	Punti
allevamento stallino (su lettiera in box con recinti esterni)	10

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0	x 10

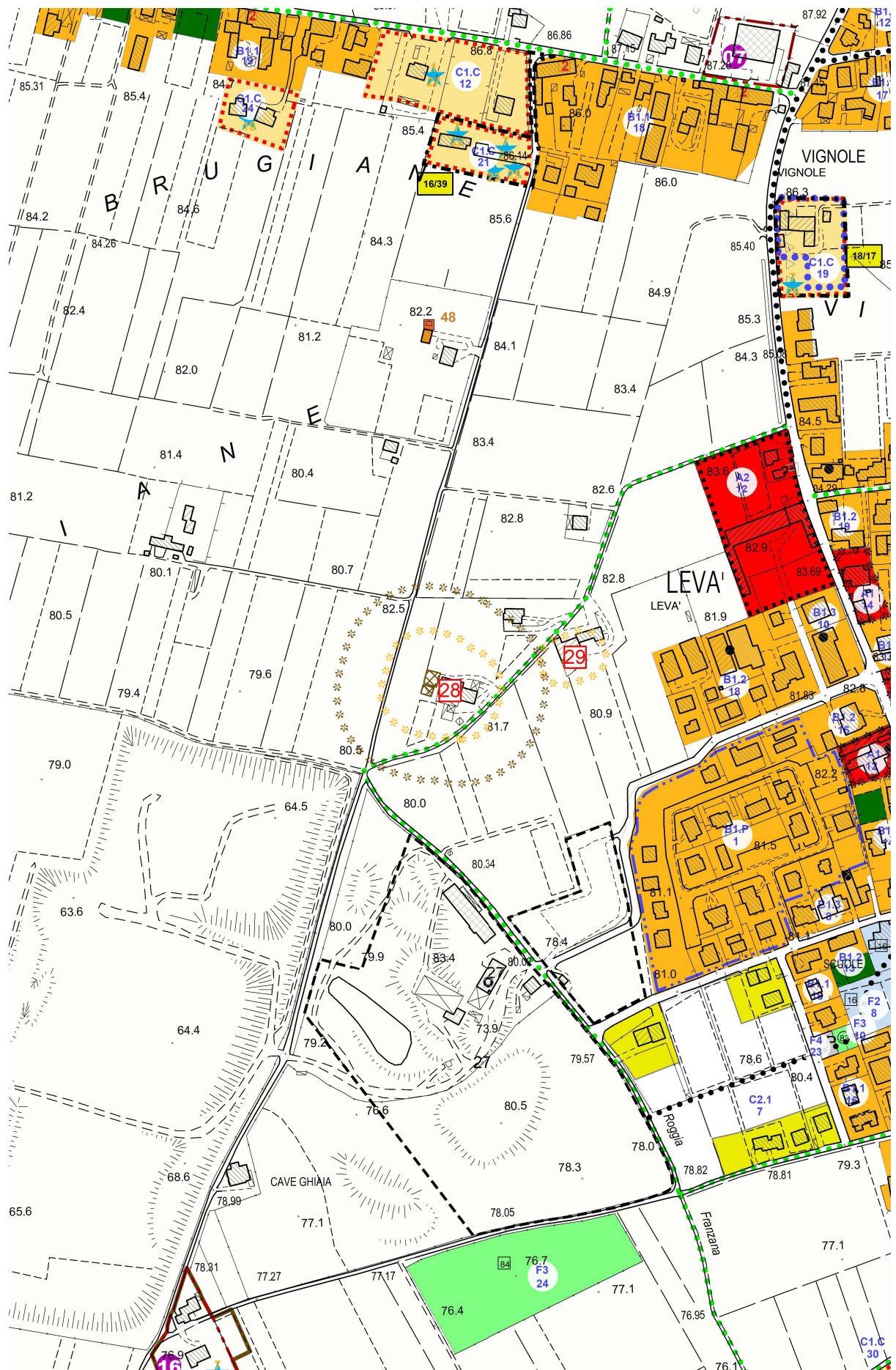
Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
non presente				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	20	15	100	50	100	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 20 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 40 qli)

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	non ammesso
In Zona Agricola	dentro centro abitato* non ammesso; fuori centro abitato distanza a 20 m fino a 2 capi

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 30 e 31 Vendramin Damiano e Vendramin Giancarlo

indirizzo: Via Bassana, 30-32

Dati SISP: presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
vitelloni	454	2100	953400	50	20%	20
		totale	953400		190680	
vitelloni		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		3,50	1589,00	40,00	39,73	>20
		totale			39,73	>20
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	31,00	110	3410,00	103	351230,00	
kiwi	2,00	0	0,00	0	0,00	
prato-pascolo	5,80	100	580,00	45	26100,00	
				TOTALE	377330,00	
					> 151200	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento intensivo	
		23,00	0,1764	0,77		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

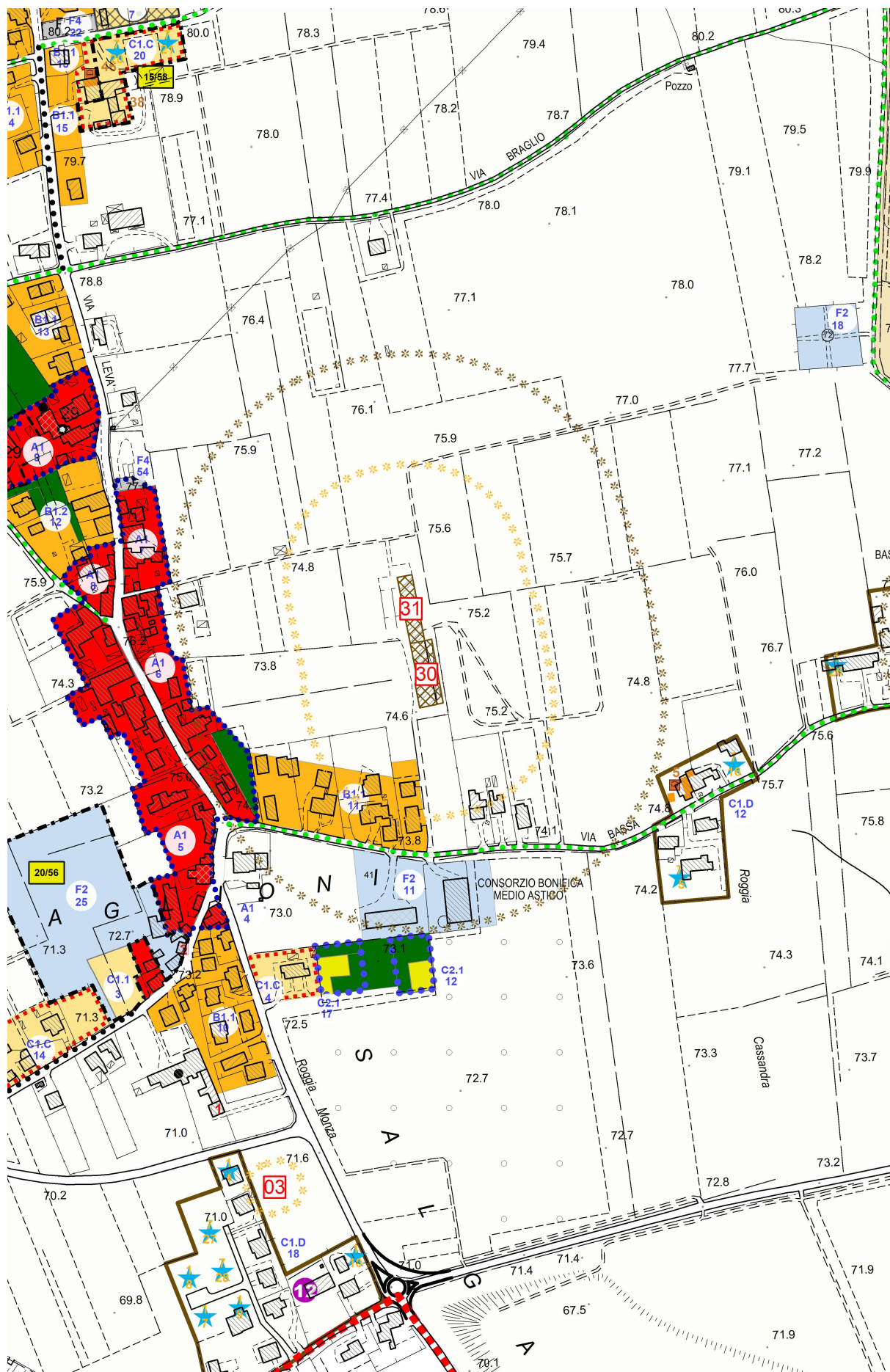
Classe	Allevamento	peso vivo medio
2	bovini	da 120 a 360 tonnellate

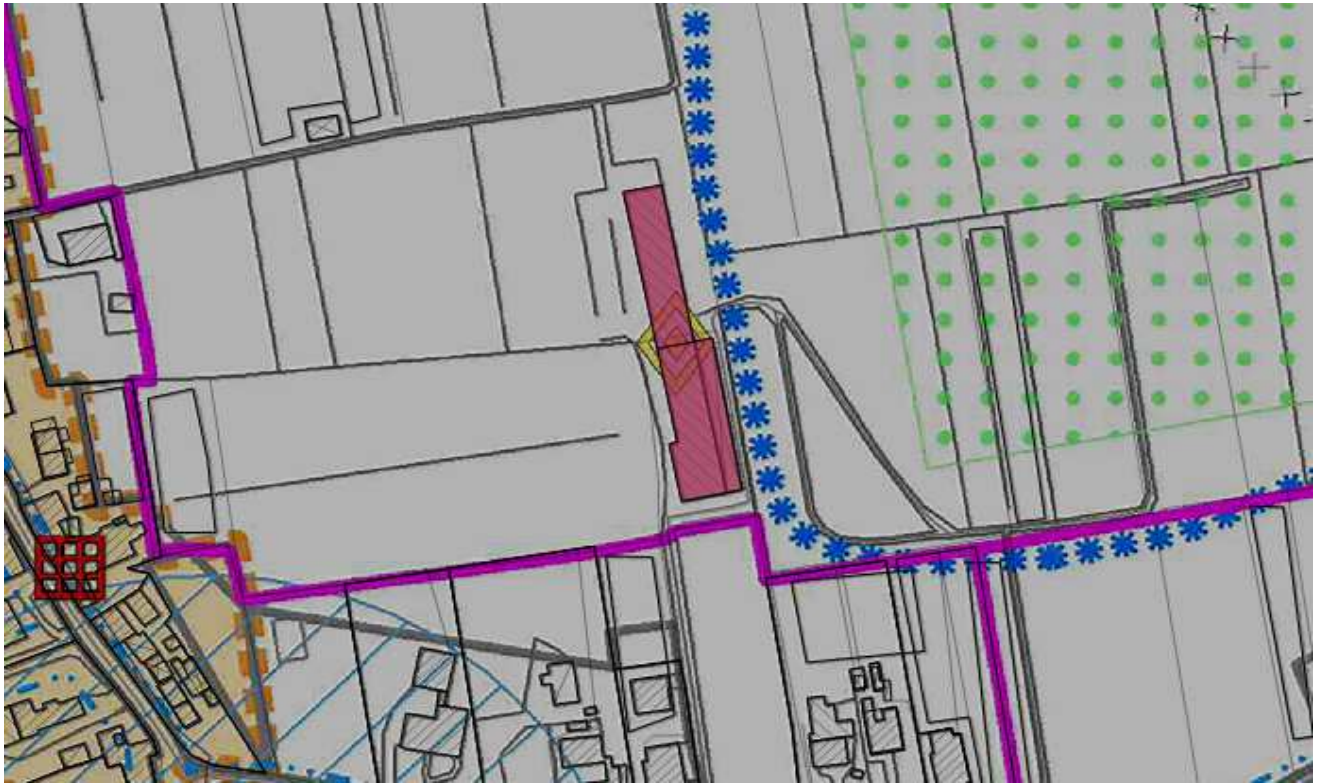
Tipologia di stabulazione	Punti
stabulazione libera con lettiera, zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni						
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI			
concimaia coperta	punti 0	x		vasca chiusa	punti 0	x
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
				vasca scoperta	punti 30	
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
2	0	20	200	100	200	\





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 32 Zanin Giovanni Battista

indirizzo: Via Fontanelle, 2

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
				Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04		
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini	3	3500	10500	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	2	1000	2000	80	10%	20
		totale	12500		2300	
Bovini e bufalini manze vitelli		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
		6,00	18,00	8,78	2,05	<
		1,50	0,00	8,78	0,00	<
		1,30	2,60	8,78	0,30	<
		totale			2,35	< 12
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
mais	0,22	110	23,96	103	2467,67	
kiwi	0,09	0	0,00	0	0,00	
prato-pascolo	2,59	100	259,17	45	11662,65	
viti	3,77	70	263,71	0	0,00	
frumento	0,76	70	53,17	100	5317,20	
erbaio	0,63	110	69,25	45	3116,03	
				TOTALE	22563,55	
					> 2300	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento con nesso funzionale ad azienda agricola	
		2,00	0,0040	0,20		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
1	biovini	120 tonnellate

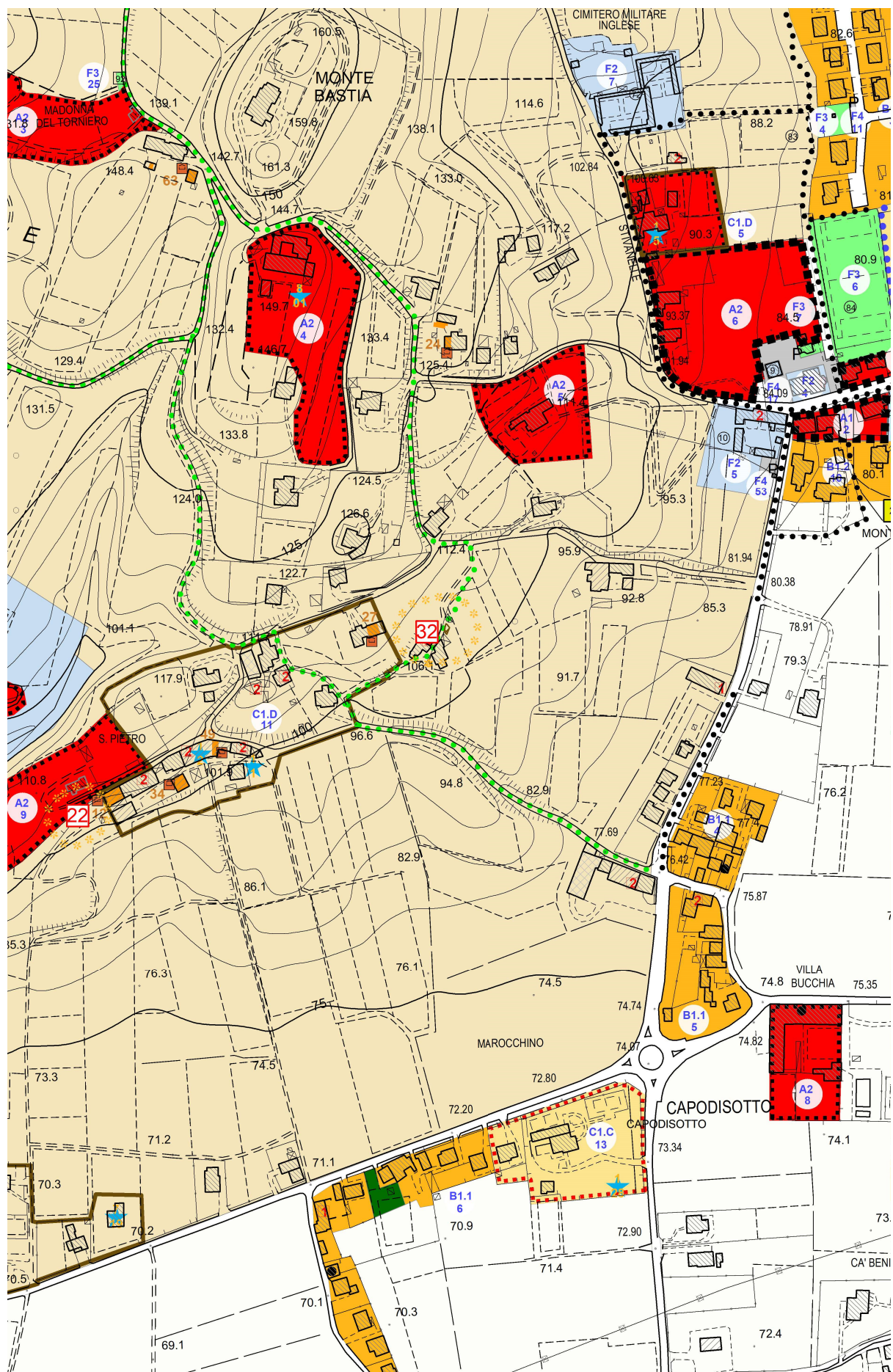
Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa, pavimento pieno con lettiera, pulizia quotidiana manuale	0

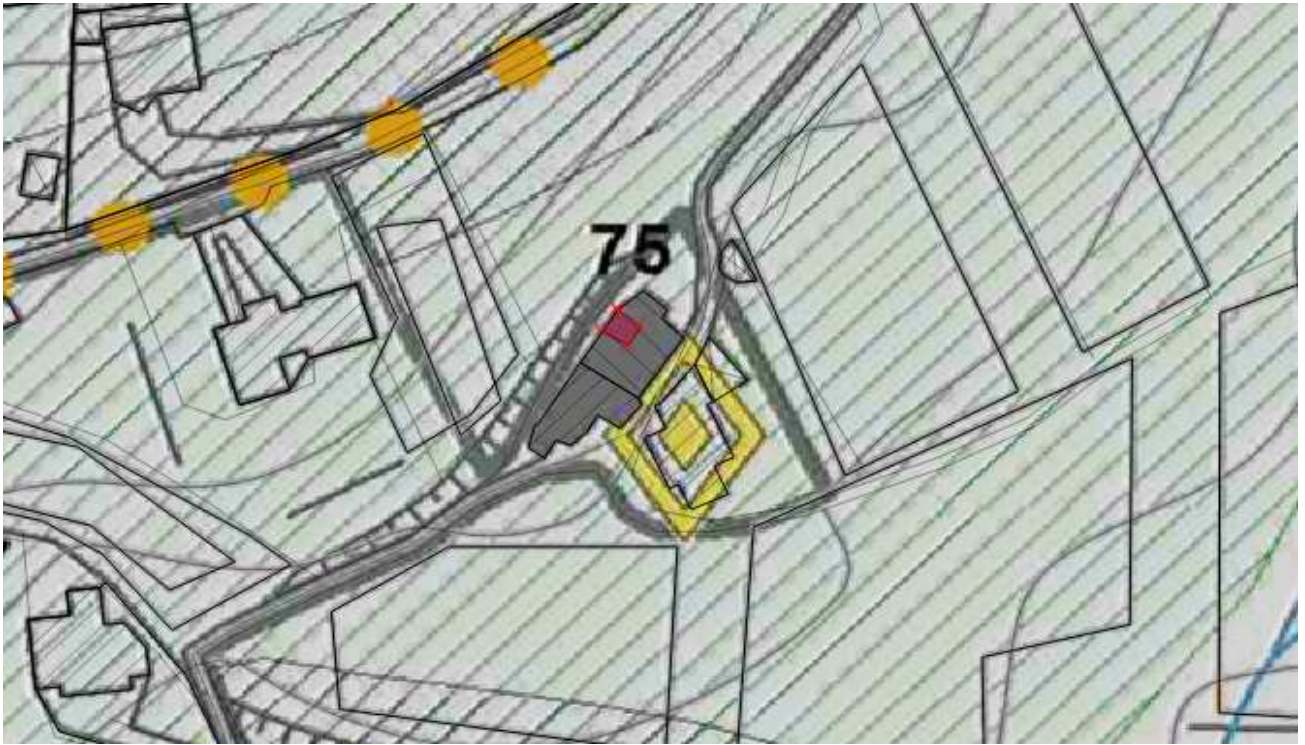
Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10	x	vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
			vasca scoperta	punti 30	x
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
1	40	15	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	25 m (fino a 75 qli)
Distanze da edifici abitativi	25 m (fino a 150 qli)





Estratto tavola 2 Vincoli, Piano degli Interventi Var. 7



Estratto ortofoto ripreso da Google maps 2017

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola coma da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 33 Zanin Rosina

indirizzo: Via Bruso, 11

Dati SISP: non presente				Dati ULSS: presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
		totale	0			0
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	0,00	0,00	0,00	
manze		1,50	0,00	0,00	0,00	
vitelli		1,30	0,00	0,00	0,00	
galline ovaiole		0,02	0,00	0,00	0,00	
		totale			0,00	
Colture	Superficie in ha	Pruduzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento completamente dismesso prima del 2007	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0			vasca chiusa	punti 0
concimaia scoperta	punti 10			vasca coperta senza arieggiatori	punti 10
				vasca scoperta	punti 30
				vasca coperta con arieggiatori	punti 40

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi

Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola come da Tabella 1 contenuta in art.50 lettera d) della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del territorio"

AZIENDA: 34 Zenare Pietro
indirizzo: Via Summano, 47

Dati SISP: presente				Dati ULSS: non presente (capacità potenziale)		
Requisiti come da tab.1 Art.50, lett d, L.R. 11/04						
Categoria animali	Quantità capi/anno	Unità foraggiere, consumo annuale	UF totali	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento (%)	Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (qli)
Bovini e bufalini da riproduzione	0	3500	0	50	20%	12
manze	0	1200	0	50	20%	14
vitelli	0	1000	0	80	10%	20
galline ovaiole	0	37	0	85	15%	0,7
suini	0	800	0	60	25%	15
		totale	0			0
		Peso medio qli	Peso vivo qli	Superficie aziendale in ha	Peso vivo medio annuo per ha	
Bovini e bufalini da riproduzione		6,00	0,00	0,00	0,00	
manze		1,50	0,00	0,00	0,00	
vitelli		1,30	0,00	0,00	0,00	
galline ovaiole		0,02	0,00	0,00	0,00	
suini		1,00	0,00	0,00	0,00	
		totale	0,00	0,00		
Colture	Superficie in ha	Produzione qli/ha	Produzione totale	UF/qle	UF totali	
				TOTALE	0,00	
		Superficie corpo aziendale in ha	Superficie fabbricati uso allev. in ha	Rapporto di copertura % dell'azienda	allevamento completamente dismesso circa dal <u>2010</u>	
		0,00	0,0000	0,00		
				< 50%		

Classe dimensionale insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale		
Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
\	\	\

Tipologia di stabulazione	Punti
Stabulazione fissa su lettiera e asporto manuale delle deiezioni	0

Sistema di ventilazione	Punti
ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10

Sistema di stoccaggio delle deiezioni					
MATERIALI PALABILI			MATERIALI NON PALABILI		
concimaia coperta	punti 0		vasca chiusa	punti 0	
concimaia scoperta	punti 10		vasca coperta senza arieggiatori	punti 10	
			vasca scoperta	punti 30	
			vasca coperta con arieggiatori	punti 40	

Valutazione distanze minime espresse in metri per allevamenti intensivi						
Classe	Punteggio	da confini di proprietà	da limiti zona agricola	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili sparse	tra insediamenti zootecnici e da residenze civili concentrate	da altri allevamenti
\	\	\	\	\	\	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per allevamenti non intensivi	
Distanza da Z.T.O. Di tipo A, B, C, F	\
Distanze da edifici abitativi	\

Valutazione distanze minime espresse in metri secondo linee guida ULSS per attività amatoriali/autoconsumo	
In zona residenziale (dentro centro abitato*)	\
In Zona Agricola	\

* Centro abitato definito ai sensi del D.Lgs 285/92 e smi

